
Cartella stampa

Bellinzona, 17 luglio 2019

72
Locarno Film Festival
7-17 | 8 | 2019

Via Franchino Rusca 1, CH-6600 Locarno
t +41 91 756 21 21 | f +41 91 756 21 49
press@locarnofestival.ch
www.locarnofestival.ch

La cartella stampa e il materiale fotografico sono a disposizione sul sito
www.locarnofestival.ch/pressconference

Gli estratti di alcuni film della selezione ufficiale sono disponibili in qualità broadcast e in qualità web.
Per accedere al server, contattare l'Ufficio Comunicazione
(press@locarnofestival.ch/+41 91 756 21 21).

Facebook: @LocarnoFilmFestival, #Locarno72
Twitter: @filmsfestlocarno, #Locarno72
Instagram: @filmsfestlocarno, #Locarno72
LinkedIn: @LocarnoFilmFestival, #Locarno72

Indice generale

- 1 Introduzione di Lili Hinstin, Direttrice artistica
- 2 Introduzione di Raphaël Brunschwig, Direttore operativo
- 3 Giurie ufficiali
- 4 **La selezione 2019**
 - Aspettando Locarno72
 - Piazza Grande
 - Concorso internazionale
 - Concorso Cineasti del presente
 - Moving Ahead
 - Pardi di domani
 - Fuori concorso
 - Histoire(s) du cinéma
 - Retrospectiva
 - Open Doors Screenings
- 5 Il cinema svizzero a Locarno
- 6 First Features
- 7 Locarno Kids
- 8 Locarno Talks la Mobiliare
- 9 Locarno Pro
- 10 Locarno Academy
- 11 BaseCamp Losone e Youth Advisory Board (YAB)
- 12 **Locarno Experience**
 - laRotonda
 - Locarno Garden la Mobiliare
 - Piazza Grande Restaurant by S.Pellegrino
- 13 Allegati

FUORI NORMA

John Waters, Pardo d'onore Manor di Locarno72, inizia il suo nuovo libro, *Mr Know-it-all*, con queste parole: "*Somehow I became respectable. ... What the hell has happened?*"

Anche il Locarno Film Festival, alla sua 72esima edizione, è diventato rispettabile. Rispettabile perché, come *The People's Pervert* (il nickname preferito di Waters), rispettato. Rispettato perché è un grande festival mondiale che si concede grandi rischi. Quello che scuote, che sorprende, che disturba, che interroga. E quello le cui scommesse sono poi convalidate dagli altri festival, perché gli artisti iniziano regolarmente una carriera internazionale dopo essere stati scoperti e lanciati a Locarno.

Tutte le scelte di una prima edizione suonano come un manifesto. Mi auguro che sarà il mio caso e spero di presentarvi, per la mia prima edizione come direttrice artistica, una linea editoriale chiara e precisa e al tempo stesso eclettica, aperta a tutti i generi, a tutti i continenti, a tutte le rappresentazioni. Nella tradizione della storia del Festival, questa edizione si caratterizza per la questione dello spostamento. Immagine-tempo, immagine-movimento, secondo la celeberrima formula di Gilles Deleuze: il tempo e il movimento che da sempre caratterizzano il Festival sono lo spostamento rispetto alla norma, a tutte le norme. Il Locarno Film Festival è fuori norma. Con il suo schermo gigante di Piazza Grande e i suoi 8'000 spettatori, la libertà della sua programmazione, il mix di star, di grandi autori internazionali e dei più audaci giovani cineasti, il Locarno Film Festival contribuisce a ripensare ad ogni edizione i criteri normativi che intorpidiscono l'estetica di questa "industria di prototipi" che è la Settima Arte. E a ridefinire le linee per gli altri, assumendo con coraggio e determinazione il suo ruolo di faro e di guida.

Questo progetto è rappresentato perfettamente dal nostro ospite d'onore John Waters, la cui audacia, la sfrontatezza, il coraggio e il senso dell'umorismo hanno aperto la strada a numerosi artisti e trasformato profondamente la Storia del cinema.

Sul palcoscenico di Piazza Grande, avremo anche il piacere e l'onore di accogliere uno dei più grandi attori sudcoreani per l'Excellence Award, assegnato per la prima volta nella storia del Festival ad un attore asiatico: SONG Kang-ho, che sarà accompagnato da BONG Joon-ho, Palma d'oro a Cannes quest'anno con *Gisaengchung (Parasite)*, mentre il Leopard Club Award andrà ad Hilary Swank, indimenticabile interprete di *Million Dollar Baby* e *Boys Don't Cry*, che attraverso i suoi ruoli e la sua vita incarna la forza e la tenacia al femminile.

Il cinema svizzero sarà onorato con il Pardo alla carriera ad uno dei suoi più importanti rappresentanti: Fredi M. Murer, autore di uno dei capolavori del cinema mondiale, il tragico *Höhenfeuer*, e pittore aspro e ironico di una società svizzera stretta nella morsa tra un cupo futuro politico e un passato contadino e laborioso rimosso.

Il Premio Raimondo Rezzonico per il Miglior produttore indipendente è assegnato alla società tedesca Komplizen Film, composta da Maren Ade, Jonas Dornbach e Janine Jackowski, collettivo fedele all'utopia che ha presieduto alla sua creazione e produttore dei più originali cineasti contemporanei, da Miguel Gomes a Corneliu Porumboiu passando per Valeska Grisebach.

Il Vision Award Ticinomoda, consacrato a quelli che fanno i film restando nell'ombra, sarà assegnato per la prima volta ad una donna e verrà conferito a Claire Atherton, montatrice franco-americana che ha accompagnato Chantal Akerman per più di 30 anni, la quale ci racconterà come il montaggio costituisce la riscrittura del film dopo la sceneggiatura e le riprese.

Per finire, quest'anno abbiamo creato un nuovo premio, un premio speciale per una personalità unica: il Premio dell'Utopia, assegnato a Enrico Ghezzi, creatore della trasmissione notturna *Fuori Orario* su Rai 3 (il terzo canale della televisione pubblica italiana) che ha realizzato il sogno di Rossellini e Straub di una televisione come strumento democratico e politico per eccellenza.

Dall'altro lato del palcoscenico, sugli schermi del Festival, c'è anzitutto la sfida della Piazza Grande che abbiamo affrontato con la volontà di farne un trait d'union tra intense visioni d'autore e il grande pubblico. Speriamo che gli spettatori della Piazza proveranno lo stesso piacere che abbiamo provato

noi nello scoprire questi film, che vanno dal thriller psicologico (*Instinct*, primo film di Halina Reijn, con Carice van Houten) al film d'azione claustrofobico (*7500*, primo film di Patrick Vollrath, con Joseph Gordon-Levitt), passando per il film giudiziario (*La Fille au Bracelet* di Stéphane Demoustier) e la commedia romantica fuori di testa (*Notre dame* di Valérie Donzelli), senza dimenticare due perle del festival di Cannes, *Once Upon a Time... in Hollywood* di Quentin Tarantino e *Diego Maradona* di Asif Kapadia.

La retrospettiva Black Light rappresenta l'impegno di una riflessione politica contemporanea sulla rappresentazione delle minoranze: da Pam Grier ad Ousmane Sembène, da Jean Rouch a Melvin Van Peebles e con la presenza eccezionale di Euzhan Palcy – che presenterà la nuova copia restaurata 4K del suo primo film, *Rue Cases-Nègres*, che lancerà la sua carriera ad Hollywood – la retrospettiva curata da Greg de Cuir Jr. incarna la volontà di ripensare la Storia del cinema al di là dei canoni occidentali che l'hanno santificata.

Locarno72 è anche volontà di apertura ulteriore ai territori della creazione contemporanea: da qui l'introduzione della Virtual Reality e delle opere comprese tra 40 e 59 minuti come formati da prendere necessariamente in considerazione per le competizioni.

Sostenuto da un nuovo comitato di selezione, composto da Mathilde Henrot, Nicholas Elliott, Julian Ross, Daniela Persico e Antoine Thirion per i lungometraggi e Charlotte Corchè, Tizian Büchi, Liz Harkman e Stefan Ivančić per i cortometraggi, il cuore di Locarno resta il Concorso internazionale, che rispetta la volontà di superare ogni confine: dal documentario *Fi Al-Thawra (During Revolution)*, straordinario primo lungometraggio di Maya al-Khouri del collettivo Abounaddara, opera sul gesto politico nella situazione estrema del conflitto siriano, fino al ritorno di uno dei più grandi cineasti viventi, Pedro Costa con *Vitalina Varela*, lo straziante ritratto politico di una capoverdiana che arriva in Portogallo dopo 25 anni di attesa, la competizione di Locarno72 vedrà avvicinarsi film di grandi autori della contemporaneità (Koji FUKADA, Ulrich Köhler, Henner Winckler e Rabah Ameur-Zäïmeche) e cineasti già acclamati dalla cinefilia internazionale (João Nicolau, Damien Manivel, Eloy Enciso, Rúnar Rúnarsson, Yosep Anggi Noen, PARK Jung-bum), fino a film di nuovi registi a cui speriamo di far inaugurare una lunga carriera (Nadège Trebal, Basil da Cunha, Maura Delpero, Maya Da-Rin, Mina Mileva e Vesela Kazakova).

Lo spazio dedicato alle nuove voci resta Cineasti del presente, dove abbiamo spaziato nella selezione di opere estreme, spesso al confine tra cinema documentario e finzione, che inventano un nuovo modo di fare cinema e ci fanno guardare il mondo da una diversa prospettiva. Dall'originale opera seconda dell'attrice Jeanne Balibar (*Merveilles à Montfermeil*) fino al mondo visto dalla prospettiva di Laika, il primo cane mandato sulla luna, in *Space Dogs* di Elsa Kremser e Levin Peter; dagli incantati solstizi d'estate dei teenagers americani (in *Ham on Rye* di Tyler Taormina) fino al surreale manifesto femminista di *Love me Tender* di Klaudia Reynicke, passando per due diversissimi film africani segno di una cinematografia che continua a generare un altro sguardo (*143 rue du désert* di Hassen Ferhani e *Baamum Nafi* di Mamadou Dia), per citare solo alcuni nomi di una sezione ricca di scoperte.

Ha cambiato nome, ma non lo spirito, la sezione dedicata al cinema di ricerca: Moving Ahead vedrà avvicinarsi le opere di sperimentatori del presente (dal maestro Jean-Claude Rousseau, fino a Éric Baudelaire, Ben Rivers e Anocha Suwichakornpong) e quelle di giovani artisti di ogni parte del mondo.

Nello scorrere il vasto programma di Locarno72, con i suoi padri tutelari e le sue scommesse, siamo speranzosi di aver smosso qualche confine, valicando grazie al cinema le nostre certezze per proporvi gli incerti ma pulsanti interrogativi della contemporaneità.

Questa edizione è dedicata a Freddy Buache, instancabile difensore del CINEMA, visionario malinconico e battagliero, che diceva "bisogna seminare il cinema qui come si semina il frumento".

Buona visione!
Lili Hinstin

1 + 1 = 3

L'ambizione di un festival come quello di Locarno è di offrire una vetrina che permetta ai film di essere visti e discussi da una platea che riunisce cinefili, professionisti e pubblico generalista. La creazione di una solida piattaforma internazionale di scambi che si fa grande evento, puntando a rafforzare il territorio che lo ospita, diventandone un elemento identitario. La ricerca di un punto d'equilibrio tra questi valori continua a determinare l'unicità del Locarno Film Festival.

Da quando, con la presidenza di Marco Solari, è stato introdotto il ruolo del Direttore operativo, si è potuta sviluppare una visione coerente e riconoscibile, volta a valorizzare su più livelli l'atmosfera del Festival, per farne un'esperienza che oltrepassa i confini delle sale e della Piazza Grande. Questa edizione, ad esempio, è stata arricchita dal nuovo e sorprendente Locarno Garden, da una Rotonda rivisitata ed ecosostenibile, dall'ambizioso progetto del BaseCamp a Losone per giovani creativi e dalla nuova App del Festival. Perché il Locarno Film Festival è sì un evento cinematografico (da quest'anno con una nuova sala VR!) e un luogo di lavoro per l'industria, ma è anche una piattaforma mediatica, politica ed economica, un luogo di formazione, un sistema economico sorretto dalla fiducia di oltre 180 partner, che garantisce un'opportunità di lavoro retribuito a 800 persone. Al tempo stesso è un'organizzazione culturale molto fragile: per questo la sua esistenza e il suo successo non possono essere dati per scontati. Per poter continuare ad affrontare le sfide culturali e strutturali della rivoluzione digitale, occorrerà che tutte le parti in causa uniscano le loro forze.

Raphaël Brunschwig

Direttore operativo

* Climate
Neutral
Event



Giurie ufficiali

La giuria del Concorso internazionale

Presidente: Catherine Breillat, Cineasta e scrittrice (Francia)
Ilse Hughan, Produttrice (Paesi Bassi)
Emiliano Morreale, Critico cinematografico (Italia)
Nahuel Pérez Biscayart, Attore (Argentina)
Angela Schanelec, Cineasta (Germania)

La giuria del Concorso Cineasti del presente

Jake Perlin, Produttore e programmatore (Stati Uniti)
Zhu Shengze, Cineasta e produttrice (Cina)
Yolande Zauberman, Cineasta (Francia)

La giuria di Moving Ahead

Michael B. Gillespie, Teorico e storico cinematografico (Stati Uniti)
Aline Schmid, Produttrice (Svizzera)
Eduardo Williams, Cineasta (Argentina)

La giuria dei Pardi di domani

Bi Gan, Cineasta (Cina)
Alice Diop, Cineasta (Francia)
Mike Plante, Programmatore (Stati Uniti)

La giuria First Feature

Margherita Chiti, Distributrice (Italia)
Frédéric Jaeger, Direttore Artistico (Germania)
Jacqueline Lyanga, Direttrice di Festival (Stati Uniti)

La selezione 2019

Aspettando Locarno72

Piazza Grande

Concorso internazionale

Concorso Cineasti del presente

Moving Ahead

Pardi di domani

Fuori concorso

Histoire(s) du cinéma

Retrospectiva

Open Doors Screenings

Aspettando Locarno72

04.08.2019

Piazza Grande: Serata evento per famiglie

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

di Lorenzo Mattotti

Francia/Italia – 2019 – 82'

Produzione: Prima Linea Productions, France 3 Cinéma, Pathé

Coproduzione: Indigo Film, RAI Cinema

Vendite internazionali: Pathé International

Distributore Svizzero: JMH Distribution

[Prima internazionale](#)

[Locarno Kids](#)

con il sostegno di



SwissLife

06.08.2019

Prefestival

DO THE RIGHT THING

di Spike Lee

Stati Uniti – 1989 – 120'

con Spike Lee, Danny Aiello, John Turturro, Giancarlo Esposito, Rosie Perez, Samuel L. Jackson, Ruby Dee

Produzione: 40 Acres & A Mule Filmworks

Vendite internazionali: Park Circus

[Versione restaurata in occasione del 30esimo anniversario del film](#)

con il sostegno di



07.08.2019 - FEVI

Proiezione di pre-apertura del Locarno Film Festival musicata dall'Orchestra della Svizzera italiana (OSI)

SHOW PEOPLE

di King Vidor

Stati Uniti – 1928 – 82'

con Marion Davies, William Haines, Dell Henderson, Paul Ralli, Polly Moran

Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer (MGM)

Vendite internazionali: Warner Bros

[Carte blanche a John Waters](#)

[Film muto](#)

Con la collaborazione di OSI e con il sostegno dell'Associazione degli Amici dell'OSI e di una fondazione culturale

OSi Orchestra
della Svizzera
italiana



AMICI DELL'ORCHESTRA
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Piazza Grande



Locarno Film Festival
Prix du Public UBS

- 07.08 **LETTRE À FREDDY BUACHE** di Jean-Luc Godard – Svizzera – 1982 – 11'
MAGARI di Ginevra Elkann – Italia/Francia – 2019 – 100'
- 08.08 **NEW ACID** di Basim Magdy – Francia/Svizzera – 2019 – 14'
LA FILLE AU BRACELET di Stéphane Demoustier – Francia/Belgio – 2019 – 95'
Premio Raimondo Rezzonico a Komplizen Film
- 09.08 **7500** di Patrick Vollrath – Germania/Austria – 2019 – 92'
GREENER GRASS di Jocelyn DeBoer e Dawn Luebbe – Stati Uniti – 2019 – 95'
[Crazy Midnight](#)
Leopard Club Award a Hilary Swank
- 10.08 **ONCE UPON A TIME... IN HOLLYWOOD** di Quentin Tarantino – Stati Uniti – 2019 – 161'
COFFY di Jack Hill – Stati Uniti – 1973 – 90'
[Crazy Midnight](#)
Vision Award Ticinomoda a Claire Atherton
- 11.08 **NOTRE DAME** di Valérie Donzelli – Francia/Belgio – 2019 – 88'
DIE FRUCHTBAREN JAHRE SIND VORBEI di Natascha Beller – Svizzera – 2019 – 90'
[Crazy Midnight](#)
- 12.08 **INSTINCT** di Halina Reijn – Paesi Bassi – 2019 – 98'
SALINUI CHUEOK (Memories of Murder) di BONG Joon-ho – Corea del Sud – 2003 – 132'
[Crazy Midnight](#)
Excellence Award a SONG Kang-ho
- 13.08 **CAMILLE** di Boris Lojkine – Francia – 2019 – 92'
Presentazione Open Doors
- 14.08 **DAYS OF THE BAGNOLD SUMMER** di Simon Bird – Gran Bretagna – 2019 – 86'
Premio Cinema Ticino a Fulvio Bernasconi
- 15.08 **DIEGO MARADONA** di Asif Kapadia – Gran Bretagna – 2019 – 130'
THE NEST (IL NIDO) di Roberto De Feo – Italia – 2019 – 107'
[Crazy Midnight](#)
Pardo alla carriera a Fredi M. Murer
- 16.08 **ADORATION** di Fabrice Du Welz – Belgio/Francia – 2019 – 98'
CECIL B. DEMENTED di John Waters – Stati Uniti/Francia – 2000 – 88'
[Crazy Midnight](#)
Pardo d'onore Manor a John Waters
- 17.08 **TABI NO OWARI SEKAI NO HAJIMARI (To the Ends of the Earth)** di Kiyoshi Kurosawa – Giappone/Uzbekistan/Qatar – 2019 – 120'
Cerimonia di premiazione

7500 di Patrick Vollrath

Germania/Austria – 2019 – 92'

con Joseph Gordon-Levitt, Omid Memar, Aylin Tezel, Carlo Kitzlinger, Murathan Muslu, Paul Wollin, Max Schimmelpfennig, Aurélie Thépaut

Produzione: augenschein Filmproduktion

Coproduzione: Novotny & Novotny Filmproduktion

Vendite internazionali: FilmNation, Endeavor Content

Distributore Svizzero: Pathé Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

ADORATION di Fabrice Du Welz

Belgio/Francia – 2019 – 98'

con Thomas Gioria, Fantine Harduin, Benoît Poelvoorde

Produzione: The Jokers Films, Panique!

Vendite internazionali: Memento Films International

Distributore Svizzero: Adok Films

[Prima mondiale](#)

CAMILLE di Boris Lojkine

Francia – 2019 – 92'

con Nina Meurisse, Fiacre Bindala, Bruno Todeschini, Grégoire Colin

Produzione: Unité de Production

Vendite internazionali: Pyramide International

Distributore Svizzero: trigon-film

[Prima mondiale](#)

CECIL B. DEMENTED di John Waters

Stati Uniti/Francia – 2000 – 88'

con Melanie Griffith, Stephen Dorff, Maggie Gyllenhaal, Michael Shannon, Eric Roberts

Produzione: Canal+, Ice Cap Production, Polar Entertainment Corporation, Artic Productions LLC

Vendite internazionali: Tamasa Distribution

[Crazy Midnight](#)

COFFY di Jack Hill

Stati Uniti – 1973 – 90'

con Pam Grier, Booker Bradshaw, Robert DoQui, William Elliott, Allan Arbus

Produzione: American International Pictures (AIP), Papazian-Hirsch Entertainment International

Vendite internazionali: Park Circus

[Crazy Midnight](#)

DAYS OF THE BAGNOLD SUMMER di Simon Bird

Gran Bretagna – 2019 – 86'

con Monica Dolan, Earl Cave, Rob Brydon, Alice Lowe, Tamsin Greig

Produzione: Stigma Films

Coproduzione: Pont Neuf, Quickfire Films, Trigger Films

Vendite internazionali: Altitude Film Sales

[Prima mondiale, opera prima](#)

DIE FRUCHTBAREN JAHRE SIND VORBEI di Natascha Beller

Svizzera – 2019 – 90'

con Michèle Rohrbach, Sarah Hostettler, Anne Haug, Beat Schlatter, Matthias Britschgi, Janelle Berdioui, Matthias Schoch, Hans-Jakob Mühlethaler, Alireza Bayram, Agota Dimen, Simone Kern, Reto Stalder, Florian Butsch, Catriona Guggenbühl, Jörg Reichlin, Rahel Hubacher, Samuel Streiff

Produzione: Apéro Film

Vendite internazionali: Apéro Film

Distributore Svizzero: Cineworx GmbH

[Prima mondiale, opera prima](#)

[Crazy Midnight](#)

DIEGO MARADONA di Asif Kapadia

Gran Bretagna – 2019 – 130'

con Diego Armando Maradona, Gonzalo Bonadeo, Daniel Arcucci, Alberto Bigon, Corrado Ferlaino, Ciro Ferrara

Produzione: On the Corner Film

Coproduzione: Film 4

Vendite internazionali: Altitude Film Distribution

Distributore Svizzero: DCM Film Distribution

GREENER GRASS di Jocelyn DeBoer, Dawn Luebbe

Stati Uniti – 2019 – 95'

con Jocelyn DeBoer, Dawn Luebbe, Beck Bennett, Neil Casey, Mary Holland, D'Arcy Carden

Produzione: Vanishing Angle

Vendite internazionali: Kinology

Prima internazionale, opera prima

Crazy Midnight

INSTINCT di Halina Reijn

Paesi Bassi – 2019 – 98'

con Carice van Houten, Marwan Kenzari, Pieter Embrechts, Marie-Mae van Zuilen, Betty Schuurman, Ariane Schluter

Produzione: Topkapi Films

Coproduzione: Man Up Film, BNNVARA

Prima mondiale, opera prima

LA FILLE AU BRACELET di Stéphane Demoustier

Francia/Belgio – 2019 – 95'

con Roschdy Zem, Mélissa Guers, Chiara Mastroianni, Anaïs Demoustier, Annie Mercier, Pascal-Pierre Garbarini

Produzione: Petit Film

Coproduzione: France 3 cinéma, Frakas productions

Vendite internazionali: Charades

Prima mondiale

LETTRE À FREDDY BUACHE di Jean-Luc Godard

Svizzera – 1982 – 11'

con Jean-Luc Godard

Vendite internazionali: La ville de Lausanne

MAGARI di Ginevra Elkann

Italia/Francia – 2019 – 100'

con Riccardo Scamarcio, Alba Rohrwacher, Milo Rousel, Ettore Giustiniani, Oro De Commarque, Céline Sallette, Brett Gelman, Benjamin Baroche

Produzione: Wildside, RAI Cinema

Coproduzione: Tribus P Films, Iconoclast

Vendite internazionali: Rai Com

Prima mondiale, opera prima

NEW ACID di Basim Magdy

Francia/Svizzera – 2019 – 14'

Produzione: Basim Magdy

Prima mondiale

NOTRE DAME di Valérie Donzelli

Francia/Belgio – 2019 – 88'

con Valérie Donzelli, Pierre Deladonchamps, Thomas Scimeca, Bouli Lanners, Virginie Ledoyen, Isabelle Candelier, Philippe Katerine, Claude Perron, Samir Guesmi, Pauline Serieys

Produzione: Rectangle Productions

Vendite internazionali: Playtime

Distributore Svizzero: Frenetic Films

Prima mondiale

ONCE UPON A TIME... IN HOLLYWOOD di Quentin Tarantino

Stati Uniti – 2019 – 161'

con Leonardo DiCaprio, Brad Pitt, Margot Robbie, Al Pacino

Produzione: Columbia Pictures

Vendite internazionali: Sony Pictures Releasing International

Distributore Svizzero: Sony Pictures Releasing Switzerland

SALINUI CHUEOK (Memories of Murder) di BONG Joon-ho

Corea del Sud – 2003 – 132'

con SONG Kang-ho, KIM Sang-kyung, KIM Roe-ha, SONG Jae-ho, BYUN Hee-Bong

Produzione: Muhan Investment, Sidus, CJ Entertainment

Vendite internazionali: CJ ENM International Sales & Distribution

[Crazy Midnight](#)

TABI NO OWARI SEKAI NO HAJIMARI (To the Ends of the Earth) di Kiyoshi Kurosawa

Giappone/Uzbekistan/Qatar – 2019 – 120'

con Atsuko Maeda, Ryo Kase, Shota Sometani, Adiz Radjabov, Tokio Emoto

Produzione: Loaded Films, Tokyo Theatres Co., Inc.

Coproduzione: King Records, National Agency Uzbekkino, Doha Film Institute, Hakuhodo DY Holdings, Asahi Shimbun Newspaper, TBS Radio

Vendite internazionali: Free Stone Productions

Distributore Svizzero: Trigon Film

[Prima internazionale](#)

THE NEST (IL NIDO) di Roberto De Feo

Italia – 2019 – 107'

con Francesca Cavallin, Justin Alexander Korovkin, Ginevra Francesconi, Fabrizio Odetto, Maurizio Lombardi

Produzione: Colorado Film, Vision Distribution, Premiere

Vendite internazionali: True Colours Glorious Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

[Crazy Midnight](#)

Crazy Midnight

Da questa edizione le sei proiezioni della seconda serata si rinnovano e cambiano nome trasformandosi in Crazy Midnight: una selezione di film che sfidano il pensiero comune con la radicalità delle loro forme e l'anticonformismo dei loro protagonisti.

CECIL B. DEMENTED di John Waters – Stati Uniti/Francia – 2000 – 88'

COFFY di Jack Hill – Stati Uniti – 1973 – 90'

DIE FRUCHTBAREN JAHRE SIND VORBEI di Natascha Beller – Svizzera – 2019 – 90'

GREENER GRASS di Jocelyn DeBoer e Dawn Luebbe – Stati Uniti – 2019 – 95'

SALINUI CHUEOK (Memories of Murder) di BONG Joon-ho – Corea del Sud – 2003 – 132'

THE NEST (IL NIDO) di Roberto De Feo – Italia – 2019 – 107'

Concorso internazionale

A FEBRE di Maya Da-Rin

Brasile/Francia/Germania – 2019 – 98'

con Regis Myrupu, Rosa Peixoto, Johnatan Sodré, Kaisaro Jussara Brito, Edmildo Vaz Pimentel, Anunciata Teles Soares, Lourinelson Wladimir

Produzione: Tamanduá Vermelho, Enquadramento Produções

Coproduzione: Komplizen Film, Still Moving

[Prima mondiale](#)

BERGMÁL (Echo) di Rúnar Rúnarsson

Islanda/Francia/Svizzera – 2019 – 79'

Produzione: Nimbus Iceland, Pegasus Pictures

Coproduzione: Nimbus Film, Halibut, Jour2Fête, Bord Cadre Films, Media Rental, MP Films

Vendite internazionali: Jour2Fête

[Prima mondiale](#)

CAT IN THE WALL di Mina Mileva, Vesela Kazakova

Bulgaria/Gran Bretagna/Francia – 2019 – 92'

con Irina Atanasova, Angel Genov, Orlin Asenov, Gilda Waugh, Chinwe A Nwokolo, Kadisha Gee Camara, Jon-Jo Inkpen

Produzione: Activist 38

Coproduzione: Ici et Là Productions, Glasshead

[Prima mondiale](#)

DAS FREIWILLIGE JAHR di Ulrich Köhler, Henner Winckler

Germania – 2019 – 86'

con Maj-Britt Klenke, Sebastian Rudolph, Thomas Schubert

Produzione: Sutor Kolonko

[Prima mondiale](#)

DOUZE MILLE di Nadège Trebal

Francia – 2019 – 111'

con ArieH Worthalter, Nadège Trebal, Liv Henneguier, Françoise Lebrun, Florence Thomassin

Produzione: Mezzanine Films

Coproduzione: Maia Productions

Vendite internazionali: Shellac

[Prima mondiale](#)

FI AL-THAWRA (During Revolution) di Maya Khoury

Siria/Svezia – 2018 – 144'

Produzione: The Abounaddara Collective

Coproduzione: Noncitizen Collective

[Prima mondiale, opera prima](#)

HIRUK-PIKUK SI AL-KISAH (The Science of Fictions) di Yosep Anggi Noen

Indonesia/Malesia/Francia – 2019 – 106'

con Gunawan Maryanto, Yudi Ahmad Tajudin, Ecky Lamoh, Alex Suhendra, Asmara Abigail, Marissa Anita, Lukman Sardi

Produzione: Kawankawan Media, Angka Fortuna Sinema, Limaenam Films

Coproduzione: andolfi, Astro Shaw, GoStudio, FOCUSED equipment

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale](#)

LES ENFANTS D'ISADORA di Damien Manivel

Francia/Corea del Sud – 2019 – 84'

con Agathe Bonitzer, Manon Carpentier, Marika Rizzi, Elsa Wolliaston

Produzione: MLD Films

Coproduzione: Jeonju Film Festival

Vendite internazionali: Shellac

[Prima mondiale](#)

LONGA NOITE di Eloy Enciso

Spagna – 2019 – 93'

con Misha Bies Golas, Nuria Lestegás, M. Pozas Vázquez, Verónica Quintela, Manuel Pumares, Suso Meilán, Celsa Araújo

Produzione: Filmika Galaika

[Prima mondiale](#)

MATERNAL (Hogar) di Maura Delpero

Italia/Argentina – 2019 – 91'

con Lidiya Liberman, Denise Carrizo, Agustina Malale, Isabella Cilia, Alan Rivas, Livia Fernán, Marta Lubos, Renata Palmiello

Produzione: Campo Cine, dispàrte, Vivo film

Coproduzione: Rai Cinema

Vendite internazionali: Charades

[Prima mondiale](#)

O FIM DO MUNDO di Basil Da Cunha

Svizzera – 2019 – 107'

con Michael Spencer, Marco Joel Fernandes, Alexandre Da Costa Fonseca, Iara Cristina Cardoso, Luisa Martins Dos Santos

Produzione: Thera Production

Coproduzione: RTS Radio Télévision Suisse

Vendite internazionali: Wide

Distributore Svizzero: Sister Distribution

[Prima mondiale](#)

PA-GO (Height of the wave) di PARK Jung-bum

Corea del Sud – 2019 – 89'

con LEE Seung-yeon, LEE Yeon, CHOI Eun-seo, PARK Yeong-deok, SHIN Yeon-sik

Produzione: Second Wind Film

Vendite internazionali: M-Line Distribution

[Prima internazionale](#)

TECHNOBOSS di João Nicolau

Portogallo/Francia – 2019 – 110'

con Miguel Lobo Antunes, Luísa Cruz, Américo Silva, Sandra Faleiro, Tiago Garrinhas, Ana Tang, Jorge Andrade, Duarte Guimarães, Matias Neves, José Raposo, Mick Greer, Bruno Lourenço

Produzione: O Som e a Fúria

Coproduzione: Shellac Sud

Vendite internazionali: The Match Factory

[Prima mondiale](#)

TERMINAL SUD di Rabah Ameur-Zaïmeche

Francia – 2018 – 96'

con Ramzy Bédia, Amel Brahim-Djelloul, Slimane Dazi

Produzione: Sarrazink Productions

Coproduzione: ARTE France

[Prima mondiale](#)

THE LAST BLACK MAN IN SAN FRANCISCO di Joe Talbot

Stati Uniti – 2019 – 121'

con Jimmie Fails, Jonathan Majors, Rob Morgan, Tichina Arnold, Danny Glover

Produzione: A24 Films

Vendite internazionali: A24 Films

[Prima internazionale, opera prima](#)

VITALINA VARELA di Pedro Costa

Portogallo – 2019 – 124'

con Vitalina Varela, Ventura, Manuel Tavares Almeida, Francisco Brito, Imídio Monteiro, Marina Alves Domingues

Produzione: OPTEC Sociedade Óptica Técnica

[Prima mondiale](#)

YOKOGAO (A Girl Missing) di Koji FUKADA

Giappone/Francia – 2019 – 111'

con Mariko TSUTSUI, Mikako ICHIKAWA, Sosuke IKEMATSU, Mitsuru FUKIKOSHI, Hisako OKATA

Produzione: Kadokawa Corporation, Tokyo Garage, Comme des Cinemas

Vendite internazionali: mk2 Films

Prima internazionale

Concorso Cineasti del presente



Premio speciale della giuria
Cineasti del presente

143 RUE DU DÉSSERT di Hassen Ferhani

Algeria/Francia/Qatar – 2019 – 100'

con Malika, Chawki Amari, Samir Elhakim

Produzione: Allers Retours Films, Centrale Électrique

[Prima mondiale](#)

BAAMUM NAFI (Nafi's Father) di Mamadou Dia

Senegal – 2019 – 109'

con Alassane Sy, Saikou Lô, Aicha Talla, Penda Sy, Mamadou Bayo Sarr, Alassane Ndoye

Produzione: Joyedidi

[Prima mondiale, opera prima](#)

HAM ON RYE di Tyler Taormina

Stati Uniti – 2019 – 85'

con Haley Bodell, Cole Devine, Audrey Boos, Gabriella Herrera, Adam Torres, Sam Hernandez, Luke Darga, Blake Borders, Timothy Taylor, Gregory Falatek, Laura Wernette

Produzione: Tago Clearing Film Studio

Coproduzione: Omnes Films

[Prima internazionale, opera prima](#)

HERE FOR LIFE di Andrea Luka Zimmerman, Adrian Jackson

Gran Bretagna – 2019 – 87'

con Jo Galbraith, Jake Goode, Richard Honeyghan, Kamby Kamara, Errol McGlashan, Patrick Onione, Ben Smithies, Mwiiinga Twyman, Jono Whitty, Sasha Winslow

Produzione: Artangel

[Prima mondiale](#)

IVANA CEA GROAZNICA (Ivana the Terrible) di Ivana Mladenović

Romania/Serbia – 2019 – 86'

con Ivana Mladenović, Gordana Mladenović, Luka Gramić, Miodrag Mladenović, Kosta Mladenović, Zivka Sorejević, Andrei Dinescu, Anca Pop

Produzione: Micro FILM

Coproduzione: Dunav 84

[Prima mondiale](#)

L'APPRENDISTATO di Davide Maldì

Italia – 2019 – 84'

con Luca Tufano, Mario Burlone, Lorenzo Campani, Enrico Colombini, Cristian Dellamora, Damiano Oberoffer, Ernesto Alberti Violetti

Produzione: Invisibile Film, L'Altauro, Red House

Vendite internazionali: Slingshot Films

[Prima mondiale](#)

L'ÎLE AUX OISEAUX di Maya Kosa, Sergio da Costa

Svizzera – 2019 – 60'

con Paul Sauter, Antonin Ivanidze, Emilie Bréthaut

Produzione: Close Up Films

Coproduzione: RTS Radio Télévision Suisse

Distributore Svizzero: Sister Distribution

[Prima mondiale](#)

LA PALOMA Y EL LOBO di Carlos Lenin

Messico – 2019 – 106'

con Armando Hernandez, Paloma Petra, Mónica del Carmen, Pablo Mendoza

Produzione: National School of Cinematographic Arts – UNAM

Coproduzione: Fondo para la Producción Cinematográfica de Calidad, Instituto Mexicano de Cinematografía

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale, opera prima](#)

LENGMO WEIYANG LENGMO (The Cold Raising the Cold) di RONG Guang Rong

Italia – 2019 – 61'

con WANG Lei, BAI Yue Lin

Produzione: Ambra Corinti (Zajia Lab)

[Prima mondiale](#)

LOVE ME TENDER di Klaudia Reynicke

Svizzera – 2019 – 83'

con Barbara Giordano, Antonio Bannò, Gilles Privat, Federica Vermiglio, Maurizio Tabani, Anna Galante

Produzione: Amka Films Productions, RSI Radiotelevisione svizzera

Vendite internazionali: Summerside International

[Prima mondiale](#)

MARIAM di Sharipa Urazbayeva

Kazakistan – 2019 – 75'

con Meruert Sabbusinova, Almas Bektibayev, Hamza Koksebek, Edige Ahmet

Produzione: Star_Kz

Vendite internazionali: Star_Kz

[Prima mondiale, opera prima](#)

MERVEILLES À MONTFERMEIL di Jeanne Balibar

Francia – 2019 – 109'

con Jeanne Balibar, Emmanuelle Béart, Ramzy Bédia, Mathieu Amalric, Anthony Bajon, Jean-Quentin Chatelain, François Chattot, Valérie Dréville

Produzione: Film(s), Vito Films

Coproduzione: Les Films du Cap, Les Fils de, Rectangle Productions

Vendite internazionali: Les Films du Losange

[Prima mondiale](#)

NHÀ CÂY (The Tree House) di Minh Quý Trương

Singapore/Vietnam/Germania/Francia/Cina – 2019 – 84'

con Van Lang Ho, Thi Hau Cao

Produzione: Levo Films

Coproduzione: Lagi Film, Inselfilm Produktion, Sarl Kafard Films, New Asian Filmmakers Collective

Vendite internazionali: Levo Films

[Prima mondiale](#)

OROSLAN di Matjaž Ivanišič

Slovenia/Repubblica Ceca – 2019 – 72'

con Margit Gyecsek, Dejan Spasić, Milivoj Miki Roš

Produzione: Staragara

Coproduzione: I/O Post

Vendite internazionali: Slingshot Films

[Prima mondiale](#)

OVERSEAS di YOON Sung-a

Belgio/Francia – 2019 – 90'

Produzione: Iota Production

Coproduzione: Les Films de l'œil sauvage, Clin d'œil Films

Vendite internazionali: CAT&Docs

Prima mondiale

SPACE DOGS di Elsa Kremser, Levin Peter

Austria/Germania – 2019 – 91'

Produzione: RAUMZEITFILM Produktion

Coproduzione: IT WORKS! Medien

Vendite internazionali: Deckert Distribution

Prima mondiale

Moving Ahead

La sezione Signs of Life, dedicata al cinema esplorativo che riflette e fa riflettere su se stesso, ha cambiato nome in Moving Ahead; un omaggio a Jonas Mekas, scomparso il 23 gennaio del 2019, e al suo film *As I Was Moving Ahead Occasionally I Saw Brief Glimpses of Beauty* (2000).

Jonas Mekas, padre del New American Cinema, ha passato un'intera vita a esplorare, sollecitare, smontare e rimontare il cinema, senza mai voltarsi indietro, bensì andando avanti. Moving Ahead.

Premio

La giuria attribuirà il seguente premio:

Moving Ahead Award per il miglior film

5'000 CHF per il regista

(TOURISM STUDIES) di Joshua Gen Solondz

Stati Uniti – 2019 – 7'

Produzione: Yoshizaki Heavy Industries

[Prima internazionale](#)

A TOPOGRAPHY OF MEMORY di Burak Çevik

Turchia/Canada – 2019 – 30'

Produzione: Fol Film

Vendite internazionali: Fol Film

[Prima mondiale](#)

BLACK HOLE di Emmanuel Grimaud, Arnaud Deshayes

Francia – 2019 – 69'

Produzione: La Bête

Vendite internazionali: Slingshot Films

[Prima mondiale](#)

COLOR-BLIND di Ben Russell

Francia/Germania – 2019 – 30'

Produzione: A PERTE DE VUE

Coproduzione: CaSk Films, La Bête

Vendite internazionali: A PERTE DE VUE

[Prima mondiale](#)

DISTANCING di Miko Revereza

Stati Uniti – 2019 – 10'

con Aurora Revereza, Pedro Revereza II

Produzione: Cine Droga

[Prima mondiale](#)

IN MEMORIAM di Jean-Claude Rousseau

Francia – 2019 – 23'

[Prima mondiale](#)

KASITERIT di Riar Rizaldi

Indonesia – 2019 – 18'

Produzione: Riar Rizaldi

[Prima mondiale](#)

KRABI, 2562 di Ben Rivers, Anocha Suwichakornpong

Gran Bretagna/Tailandia – 2019 – 94'

con Siraphun Wattanajinda, Arak Amornsupasiri, Primrin Puarat, Nuttawat Attasawat, Atchara Suwan, Lieng Leelatiwanon

Produzione: Electric Eel Films, Ben Rivers

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale](#)

LORE di Sky Hopinka

Stati Uniti – 2019 – 10'

[Prima mondiale](#)

RALFS FARBEN di Lukas Marxt

Austria/Germania/Spagna/Francia – 2019 – 74'

con Ralf Lüddemann

Vendite internazionali: Sixpackfilm

[Prima mondiale](#)

SHĀN ZHĪ BĒI (Osmosis) di ZHOU Tao

Cina – 2019 – 103'

Produzione: Topography Practice, Vitamin Creative Space

Coproduzione: Guangdong Times Museum, Council

Vendite internazionali: Topography Practice

[Prima mondiale, opera prima](#)

SWINGUERRA di Bárbara Wagner, Benjamin de Burca

Brasile – 2019 – 23'

con Diego Matarazzo, Eduarda Lemos, Clara Santos, Carlos Sá, Edlys Rodrigues, Clara Damaceno, Kinha do Tamburete, Henrique Sena

Produzione: Ponte Produtoras

[Prima mondiale](#)

THE GIVERYN DOCUMENT (SINGLE CHANNEL) di Ja'Tovia M. Gary

Stati Uniti/Francia – 2019 – 40'

con Ja'Tovia M. Gary

Produzione: SPELL NUMBER SEVEN

[Prima mondiale](#)

THE INVISIBLE HAND di Omer Fast

Cina/Germania – 2018 – 13' – VR

con YANQI Zhang, HENG Zhao, BINDAN Hu, GUIKAI Jiang, DI Lan

Produzione: Guangdong Times Museum

[Prima mondiale](#)

THOSE THAT, AT A DISTANCE, RESEMBLE ANOTHER di Jessica Sarah Rinland

Gran Bretagna/Argentina/Spagna – 2019 – 67'

con Jessica Sarah Rinland, Luis Arnías, Joel Seidner

Produzione: Filmika Galaika, Jessica Sarah Rinland

[Prima mondiale, opera prima](#)

UN FILM DRAMATIQUE di Éric Baudelaire

Francia – 2019 – 114'

Produzione: Poulet-Malassis

Vendite internazionali: Poulet-Malassis

[Prima mondiale](#)

Pardi di domani



Pardi di domani Partner



Pardi di domani Partner

Concorso internazionale

16 DE DCEMBRO di Álvaro Gago – Spagna – 2019 – 14'
AHLOU AL KAHEF (Companions of the Cave) di Fakhri El Ghezal – Tunisia – 2019 – 18'
ALL COME FROM DUST di Younes Ben Slimane – Tunisia – 2018 – 9'
ALL THE FIRES THE FIRE di Efthimis Kosemund Sanidis – Grecia – 2019 – 25'
CARNE di Camila Kater – Brasile/Spagna – 2019 – 12'
CHÃO DE RUA di Tomás von der Osten – Brasile – 2019 – 20'
DOSSIER OF THE DOSSIER di Sorayos Prapapan – Thailandia – 2019 – 18'
DOUMA TAHT AL ARD (Douma Underground) di Tim Alsiofi – Libano/Siria – 2018 – 11'
EL HACEDOR DE MUEBLES di David Avilés – Cuba – 2018 – 17'
EYES ON THE ROAD di Stefanie Kolk – Paesi Bassi – 2019 – 16'
FRISSON D'AMOUR di Maxence Stamatiadis – Francia – 2019 – 20'
HOW TO TELL A TRUE IMMIGRANT STORY di Aggie Ebrahimi Bazaz – Stati Uniti – 2018 – 13' – VR
IN VITRO di Larissa Sansour, Søren Lind – Gran Bretagna/Palestina/Danimarca – 2019 – 28'
INCOMPIUTA di Samira Guadagnuolo, Tiziano Doria – Italia – 2019 – 19'
MARÉE di Manon Coubia – Belgio/Francia – 2019 – 32'
MOM'S MOVIE di Stella Kyriakopoulos – Grecia/Spagna – 2019 – 12'
MOUTONS, LOUP ET TASSE DE THÉ... di Marion Lacourt – Francia – 2019 – 12'
MTHUNZI di Tebogo Malebogo – Sudafrica – 2019 – 9'
NOTRE TERRITOIRE di Mathieu Volpe – Belgio – 2019 – 21'
OTPUK (Leave of Absence) di Anton Sazonov – Russia – 2019 – 12'
POSLEDNJA SLIKA O OCU (The Last Image of Father) di Stefan Djordjevic – Serbia – 2019 – 20'
PYAR PYAR NYO YAUNG MAING TA-LEI-LEI (Cobalt Blue) di Aung Phyo – Birmania – 2019 – 27'
RÂANG TON TAAN (Enduring Body) di Ukrit Sa-nguanhai – Thailandia – 2019 – 17'
SIYAH GÜNEŞ (Black Sun) di Arda Çiltepe – Turchia/Germania – 2019 – 20'
TSKHOVELI (The Animal) di Amiran Dolidze – Georgia – 2018 – 30'
UMBILICAL di Danski Tang – Stati Uniti – 2019 – 7'
VADER di Isabel Lamberti – Paesi Bassi – 2019 – 24'
VULCÃO: O QUE SONHA UM LAGO? di Diana Vidrascu – Francia/Portogallo/Romania – 2019 – 21'
WHITE AFRO di Akosua Adoma Owusu – Ghana/Stati Uniti – 2019 – 6'

Concorso nazionale

À LA PISCINE di Consuelo Frauenfelder, Stefan Lauper – Svizzera – 2019 – 8'
ALINE di Simon Guélat – Svizzera/Francia – 2019 – 31'
DAS LEBEN IST EINES DER LEICHTESTEN di Marion Nyffenegger – Svizzera – 2019 – 7'
L'AZZURRO DEL CIELO di Enea Zucchetti – Svizzera – 2019 – 10'
MAMA ROSA di Dejan Barac – Svizzera – 2019 – 20'
NACHTS SIND ALLE KATZEN GRAU di Lasse Linder – Svizzera – 2019 – 18'
SAS di Léa Célestine Bernasconi – Svizzera – 2019 – 20'
STILL WORKING di Julietta Korbel – Svizzera – 2019 – 17'
TEMPÊTE SILENCIEUSE di Anaïs Moog – Svizzera – 2019 – 13'
TERMINAL di Kim Allamand – Svizzera – 2019 – 13'
UN MATIN D'ÉTÉ di Patrick Muroi – Svizzera – 2019 – 6'

Fuori concorso

ARGUMENTS di Olivier Zabat

Francia – 2019 – 108'

Produzione: Les Films d'Ici

Vendite internazionali: Andana Films

[Prima mondiale](#)

BAGHDAD IN MY SHADOW di Samir

Svizzera/Germania/Gran Bretagna/Iraq – 2019 – 109'

con Haytham Abdulrazaq, Zahraa Ghandour, Waseem Abbas, Shervin Alenabi, Maxim Mehmet, Kae Bahar

Produzione: Dschoint Ventschr Filmproduktion

Coproduzione: Coin Film, Ipso Facto Productions, SRF Schweizer Radio und Fernsehen, Aleppo Films

Vendite internazionali: Global Screen

Distributore Svizzero: Filmcoopi Zürich

[Prima mondiale](#)

ÊTRE JÉRÔME BEL di Sima Khatami, Aldo Lee

Francia – 2019 – 79'

Produzione: La Huit

Coproduzione: Centre Pompidou, Via Vosges

[Prima mondiale](#)

FELIX IN WONDERLAND di Marie Losier

Francia/Germania – 2019 – 50'

con Felix Kubin

Produzione: Ecce Films

Coproduzione: Volte Slagen

Vendite internazionali: Ecce Films

[Prima mondiale](#)

GIRAFFE di Anna Sofie Hartmann

Germania/Danimarca – 2019 – 87'

con Lisa Loven Kongsli, Jakub Gierszał, Maren Eggert

Produzione: Komplizen Film

Coproduzione: Profile Pictures, Rundfunk Berlin-Brandenburg

[Prima mondiale](#)

LA SAINTE FAMILLE di Louis-Do de Lencquesaing

Francia – 2019 – 90'

con Louis-Do de Lencquesaing, Laura Smet, Marthe Keller, Thierry Godard, Léa Drucker, Brigitte Auber

Produzione: Everybody on Deck

Coproduzione: Anaphi Studio, Yascore

Vendite internazionali: Pyramide International

[Prima mondiale](#)

LE VOYAGE DU PRINCE di Jean-François Laguionie, Xavier Picard

Francia/Lussemburgo – 2019 – 77'

Produzione: Blue Spirit Productions

Coproduzione: Mélusine Productions

Vendite internazionali: Urban Distribution International

Distributore Svizzero: Agora Films

[Prima internazionale](#)

NON È SOGNO di Giovanni Cioni

Italia – 2019 – 95'

con Antonio Leandri, Shaban El Hadj Mahmoud Abdel Aziz, Maurizio Panarese, Ionut Georgian Dobre, Domenico D'Andrea

Produzione: Giovanni Cioni, Arch Production

Vendite internazionali: Slingshot Films

[Prima mondiale](#)

PRAZER, CAMARADAS! di José Filipe Costa

Portogallo – 2019 – 105'

con Cecília Rodrigues, Eduarda Rosa, João Azevedo, José Avelino, Mick Greer, Amanda Booth, António Rodrigues, Celia Williams, Filomena Matos, Joaquim Lopes

Produzione: Uma Pedra no Sapato

[Prima mondiale](#)

UNDER THE GOD film collettivo realizzato sotto la supervisione di Béla Tarr di Dino Longo Sabanovic, Ana Shametaj, Pier Lorenzo Pisano, Valentina Manzoni, Zhannat Alshanova, Ariel Gutiérrez Flores, Giulio Pettenó, Salvator Tinajero, Hayk Matevosyan, George Varsimashvili, Arthur Theyskens, Alex Takács, Naomi Waring, Grieco Rafael, Anna Spacio – Svizzera

Svizzera – 2019 – 202'

Produzione: CISA - Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive, Locarno Film Festival

Con il supporto della Ticino Film Commission

[Prima mondiale](#)

WILCOX di Denis Côté

Canada – 2019 – 66'

con Guillaume Tremblay

Produzione: Inspiratrice & Commandant

Coproduzione: GreenGround Productions

Vendite internazionali: Inspiratrice & Commandant

[Prima mondiale](#)

WIR ELTERN di Eric Bergkraut, Ruth Schweikert

Svizzera – 2019 – 96'

con Eric Bergkraut, Elisabeth Niederer, Elia Bergkraut, Ruben Bergkraut, Orell Bergkraut, Hagar Admoni, Zohra Shetab, Beat Schlatter, Peter Schweiger

Produzione: p.s.72 productions

Vendite internazionali: p.s.72 productions

[Prima mondiale](#)

Corti

DE UNA ISLA di José Luis Guerin

Spagna – 2019 – 26'

Produzione: P.C. Guerin & Orfeo Films SLU

[Prima internazionale](#)

LONELY RIVERS di Mauro Herce

Francia/Spagna – 2019 – 29'

Produzione: Bocalupo Films

Coproduzione: El Viaje Films

[Prima mondiale](#)

MI PIEL, LUMINOSA di Nicolás Pereda, Gabino Rodríguez

Messico/Canada – 2019 – 39'

con Mario Bellatin, Teresa Sánchez

[Prima mondiale](#)

NIMIC di Yorgos Lanthimos

Germania/Gran Bretagna/Stati Uniti – 2019 – 12'

con Matt Dillon, Daphne Patakia, Susan Elle, Sara Lee, Eugena Lee, Rowan Kay, Anvo Kyle, Lizzy Cenicerros, Florencia Mariotti, Jeffrey Raines

Coproduzione: Rekorder, Superprime, Merman, Droga5

[Prima mondiale](#)

SAN VITTORE di Yuri Ancarani

Italia/Svizzera – 2018 – 12'

Produzione: Studio Ancarani

Coproduzione: Kunsthalle Basel, Castello di Rivoli, Italian Council MiBACT

Prima mondiale

SAPPHIRE CRYSTAL di Virgil Vernier

Francia/Svizzera – 2019 – 31'

con Edward Klein, Inès Thurre, Lou Cohen, Matteo Scarpino, Maxime Brueggler, Medhi Faris, Mélissa Homsy, Olivia de la Baume, Sarah Maria, Thibaud Rosseti, Doroteja Gajic

Produzione: Petit Film

Coproduzione: Deuxième Ligne Films

Prima mondiale

Histoire(s) du cinéma

MANOR®

Pardo d'onore Manor



Leopard Club

Leopard Club Award

ti | M O
D A

Vision Award Ticinomoda

Pardo d'onore Manor a John Waters

Il Pardo d'onore del Locarno Film Festival è assegnato a un maestro del cinema contemporaneo.

PINK FLAMINGOS di John Waters – Stati Uniti – 1972 – 93'

FEMALE TROUBLE di John Waters – Stati Uniti – 1974 – 89'

POLYESTER di John Waters – Stati Uniti – 1981 – 86' – presentato in ODORAMA

SERIAL MOM di John Waters – Stati Uniti – 1994 – 92'

CECIL B. DEMENTED di John Waters – Stati Uniti/Francia – 2000 – 88' – Crazy Midnight

A DIRTY SHAME di John Waters – Stati Uniti – 2004 – 88'

Proiezione di pre-apertura del Locarno Film Festival musicata dall'Orchestra della Svizzera italiana (OSI)

Carte blanche a John Waters, film senza dialoghi

SHOW PEOPLE di King Vidor – Stati Uniti – 1928 – 82' – film muto

Virtual Reality: Gender Bender

Per la prima volta, il Festival allarga la programmazione ai formati virtuali per esplorare le nuove frontiere tecnologiche della creazione cinematografica. Insieme ai film dai formati classici, le competizioni ufficiali includono opere in realtà virtuale per adottare una definizione di Cinema aperta a tutte le sfumature.

Contestualmente, il Festival propone al pubblico un programma speciale per il quale otto istituzioni sono state invitate a proporre un'opera in realtà virtuale che rispondesse al tema Gender Bender come omaggio al lavoro di John Waters.

A ROOM WITH FOUR VIEWS di Maria Guta – Svizzera – 2016 – 4' – proposto da Haus der elektronischen Künste, Basilea

VIENS! di Michel Reilhac – Francia – 2016 – 12' – proposto da Geneva International Film Festival, Ginevra

DOMESTIKA di Jacolby Satterwhite – Stati Uniti – 2017 – 16' – proposto da Rhizome, New York City

GENDER SWAP di BeAnotherLab.org – Spagna – 2017 – 15' – proposto da International Film Festival Rotterdam, in collaborazione con GIFF

THE BRIDGE di Nikita Shalenny – Ucraina – 2017 – 10' – proposto da Khora Contemporary, Copenhagen

HAUS OF HARAWAY di Séamus Gallagher – Canada – 2018 – 4' – proposto da Radiance VR, Berlino

STUDIO VISIT 360 di Theo Triantafyllidis – Grecia – 2018 – 10' – proposto da Roehrs & Boetsch, Zurigo

MIYUBI di Félix Lajeunesse, Paul Raphaël – Francia – 2017 – 38' – proposto da Les Rencontres d'Arles

Excellence Award a SONG Kang-ho

L'Excellence Award rende omaggio a personalità cinematografiche che hanno arricchito il cinema con il loro talento.

BANCHIKWANG (The Foul King) di KIM Jee-woon – Corea del Sud – 2000 – 112'

BOKSUNEUN NAUI GEOT (Sympathy for Mr. Vengeance) di PARK Chan-wook – Corea del Sud – 2002 – 120'

SALINUI CHUEOK (Memories of Murder) di BONG Joon-ho – Corea del Sud – 2003 – 132' – Crazy Midnight

GISAENGCHUNG (Parasite) di BONG Joon-ho – Corea del Sud – 2019 – 132'

Leopard Club Award a Hilary Swank

Quest'anno il premio è stato assegnato a Hilary Swank.

Intitolato all'Associazione a sostegno del Festival, il Leopard Club Award rende omaggio a una grande personalità del cinema che attraverso il suo lavoro è riuscita a segnare l'immaginario collettivo.

BOYS DON'T CRY di Kimberly Peirce – Stati Uniti – 1999 – 118'

MILLION DOLLAR BABY di Clint Eastwood – Stati Uniti – 2004 – 132'

Premio Raimondo Rezzonico a Komplizen Film

Premio per il miglior produttore indipendente

DER WALD VOR LAUTER BÄUMEN di Maren Ade – Germania – 2003 – 81'

WESTERN di Valeska Grisebach – Germania/Bulgaria/Austria – 2017 – 120'

Vision Award Ticinomoda a Claire Atherton

Il Vision Award intende omaggiare e valorizzare personalità che, con il loro lavoro dietro le quinte e le loro creazioni, hanno contribuito ad allargare gli orizzonti del cinema.

D'EST di Chantal Akerman – Belgio/Francia/Portogallo – 1993 – 110'

ALLE KINDER BIS AUF EINES di Andreas Bolm, Noëlle Pujol – Germania – 2008 – 40'

LA VIE EST AILLEURS di Elsa Quinette – Francia – 2011 – 58'

Pardo alla carriera a Fredi M. Murer

WIR BERGLER IN DEN BERGEN SIND EIGENTLICH NICHT SCHULD, DASS WIR DA SIND di Fredi M. Murer – Svizzera – 1974 – 108'

HÖHENFEUER di Fredi M. Murer – Svizzera – 1985 – 119'

30 anni Semaine de la Critique

DER GRÜNE BERG di Fredi M. Murer – Svizzera – 1990 – 128'

Premio dell'Utopia a Enrico Ghezzi

Prima edizione del Premio, volto a rendere omaggio a intellettuali e artisti che con il loro prezioso operato hanno reso realizzabile una grande utopia legata all'universo del cinema.

LA MACCHINA DELLO SPAZIO – Italia – 2019 – 80'

Unknown Pleasures – La Cinémathèque suisse presenta

CHARLES MORT OU VIF di Alain Tanner – Svizzera – 1969 – 94'

LE GRAND SOIR di Francis Reusser – Svizzera – 1976 – 98'

GRAUZONE di Fredi M. Murer – Svizzera – 1979 – 104'

Unknown Pleasures

Unknown Pleasures, nuova categoria trasversale di Locarno72, dà rilievo ai nuovi restauri e all'emozionante riscoperta di sguardi che riemergono per raccontare qualcosa del nostro presente.

25esimo anniversario SÁTÁNTANGÓ

SÁTÁNTANGÓ di Béla Tarr – Ungheria/Germania/Svizzera – 1994 – 438'

Omaggio a Bruno Ganz

MIA AIONIÓTITA KAI MIA MÉRA (Eternity and a Day) di Theo Angelopoulos – Grecia/Italia/Francia – 1998 – 137'

Premio Cinema Ticino a Fulvio Bernasconi

Il Premio Cinema Ticino è assegnato quest'anno a Fulvio Bernasconi.

Il riconoscimento, assegnato ogni due anni, rende omaggio al lavoro di una personalità originaria, domiciliata o basata in Ticino da almeno cinque anni, che si è particolarmente distinta in campo cinematografico o di persone originarie del Canton Ticino ma che svolgono la loro attività professionale fuori dal Cantone. Il premio, lanciato nel 2009 dal Consiglio di Stato ticinese in collaborazione con il Festival, è dotato di 30'000 CHF ed è finanziato tramite il Fondo Swisslos.

La giuria del 2019 è composta da Cristina Trezzini, Frédéric Maire, Antonio Mariotti, Seraina Rohrer e Tiziana Soudani.

FUORI DALLE CORDE di Fulvio Bernasconi – Svizzera/Italia – 2007 – 89'

Retrospektiva

Con la collaborazione di:

 **cinémathèque suisse**

Black Light

La Retrospektiva di questa edizione del Locarno Film Festival, intitolata Black Light, presenta un'inedita panoramica del cinema nero; focalizzandosi su lungometraggi del 20esimo secolo la Retrospektiva include autrici e autori di culto, Race movies degli anni '20 e '30, film pionieristici, pellicole emblematiche della Blaxploitation degli anni '70 e autori che hanno interpretato e rappresentato la loro epoca politica.

L'obiettivo principale della selezione è quello di oltrepassare il concetto di Black inteso come identità sociale, e indagare l'immaginario delle registe e dei registi che hanno reinterpretato la questione storica e politica in diverse epoche e in diversi luoghi, esplorando così anche la sfida dell'essere neri al di fuori di un contesto e di una società africana.

Black Light si concentra sul cinema proveniente dalle Americhe e dall'Europa, interpretato da autori e autrici di etnie e vissuti differenti, ma background essenziale con cui dare forma alla propria visione. La Retrospektiva della 72esima edizione del Festival propone quindi una controstoria mettendo in luce opere meno note e spesso omesse dal canone occidentale.

Piazza Grande omaggia la Retrospektiva dedicando il Prefestival di martedì 6 agosto al film di Spike Lee *Do The Right Thing* (1989), mostrandolo al pubblico nella prestigiosa copia restaurata in occasione dei 30 anni del film.

Curata da Greg de Cuir Jr., la Retrospektiva Black Light è presentata in collaborazione con la Cinémathèque suisse.

Il progetto vede inoltre coinvolte prestigiose e nuove istituzioni svizzere e internazionali che assicureranno una circuitazione che farà viaggiare la Retrospektiva fino al 2020. Fra le istituzioni già confermate: Cinémathèque suisse, Cinema REX Bern, Filmpodium Zürich, l'EYE Filmmuseum ad Amsterdam, Arsenal di Berlino e Cineteca Madrid.

WITHIN OUR GATES di Oscar Micheaux – Stati Uniti – 1919 – 73' – Intertitoli Inglese

BORDERLINE di Kenneth Macpherson – Gran Bretagna/Svizzera – 1930 – 82'

DAÏNAH LA MÉTISSE di Jean Grémillon – Francia – 1931 – 55'

THE BLOOD OF JESUS di Spencer Williams – Stati Uniti – 1941 – 56'

DE CIERTA MANERA di Sara Gómez – Cuba – 1944-77 – 73'

NO WAY OUT di Joseph L. Mankiewicz – Stati Uniti – 1950 – 106'

ODDS AGAINST TOMORROW di Robert Wise – Stati Uniti – 1959 – 93'

ORFEU NEGRO di Marcel Camus – Brasile/Francia/Italia – 1959 – 107'

THE COOL WORLD di Shirley Clarke – Stati Uniti – 1963 – 125'

LA NOIRE DE... di Ousmane Sembène – Senegal/Francia – 1966 – 59'

LA PERMISSION di Melvin Van Peebles – Francia – 1968 – 83'

SYMBIOPSYCHOTAXIPLASM: TAKE ONE di William Greaves – Stati Uniti – 1968 – 75'

UPTIGHT di Jules Dassin – Stati Uniti – 1968 – 104'

BALDWIN'S NIGGER di Horace Ové – Gran Bretagna – 1969 – 46'

PUTNEY SWOPE di Robert Downey Sr. – Stati Uniti – 1969 – 85'

APPUNTI PER UN'ORESTIADE AFRICANA di Pier Paolo Pasolini – Italia – 1970 – 73'

PETIT À PETIT di Jean Rouch – Francia – 1970 – 92'

PETIT À PETIT (Long version) di Jean Rouch – Francia – 1970 – 230'

SWEET SWEETBACK'S BAADASSSSS SONG di Melvin Van Peebles – Stati Uniti – 1971 – 97'

SUPER FLY di Gordon Parks Jr. – Stati Uniti – 1972 – 93'

THE HARDER THEY COME di Perry Henzell – Giamaica – 1972 – 103'

COFFY di Jack Hill – Stati Uniti – 1973 – 90'

GANJA & HESS di Bill Gunn – Stati Uniti – 1973 – 112'

KILLER OF SHEEP di Charles Burnett – Stati Uniti – 1978 – 80'

WEST INDIES di Med Hondo – Francia/Algeria/Mauritania – 1979 – 115'

BABYLON di Franco Rosso – Gran Bretagna/Italia – 1980 – 94'

STIR CRAZY di Sidney Poitier – Stati Uniti – 1980 – 101'

LOSING GROUND di Kathleen Collins – Stati Uniti – 1982 – 86'

WHITE DOG di Samuel Fuller – Stati Uniti – 1982 – 90'

RUE CASES-NÈGRES di Euzhan Palcy – Francia – 1983 – 103'
AMOR MALDITO di Adélia Sampaio – Brasile – 1984 – 76'
HANDSWORTH SONGS di John Akomfrah – Gran Bretagna – 1986 – 59'
SHE'S GOTTA HAVE IT di Spike Lee – Stati Uniti – 1986 – 84'
CLASSIFIED PEOPLE di Yolande Zauberman – Francia – 1987 – 56'
ABOLIÇÃO di Zózimo Bulbul – Brasile – 1988 – 153'
TONGUES UNTIED di Marlon T. Riggs – Stati Uniti – 1989 – 55'
BOYZ N THE HOOD di John Singleton – Stati Uniti – 1991 – 112'
DAUGHTERS OF THE DUST di Julie Dash – Gran Bretagna/Stati Uniti – 1991 – 113'
DEEP COVER di Bill Duke – Stati Uniti – 1992 – 107'
JUICE di Ernest R. Dickerson – Stati Uniti/Gran Bretagna – 1992 – 96'
FRANTZ FANON: BLACK SKIN, WHITE MASK di Isaac Julien, Mark Nash – Gran Bretagna – 1995 – 70'
RUDE di Clement Virgo – Canada – 1995 – 89'
EVE'S BAYOU di Kasi Lemmons – Stati Uniti – 1997 – 113'
JACKIE BROWN di Quentin Tarantino – Stati Uniti – 1997 – 154'
GHOST DOG: THE WAY OF THE SAMURAI di Jim Jarmusch – Francia/Germania/Stati Uniti/Giappone – 1999 – 116'
DRYLONGSO di Cauleen Smith – Stati Uniti – 1998 – 85'
STILL/HERE di Christopher Harris – Stati Uniti – 2000 – 60'

Open Doors Screenings



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC**

Open Doors Screenings

Gli Open Doors Screenings (7 – 17 agosto 2019) presentano al pubblico del Festival una selezione di lungometraggi e cortometraggi particolarmente rappresentativi dell'universo cinematografico indipendente di una regione particolare del Sud e dell'Est del mondo. La sezione inizia quest'anno il suo nuovo ciclo triennale sul Sud-est asiatico e sulla Mongolia, portando a Locarno film dalla scena contemporanea di Laos, Thailandia, Cambogia, Vietnam e Mongolia.

Lungometraggi

ALSIN UDIRDLAGA (Remote Control) di Byamba Sakhya – Mongolia/Germania/Stati Uniti – 2013 – 90'

ĐẬP CÁNH GIỮA KHÔNG TRUNG (Flapping in the Middle of Nowhere) di Diep Hoang Nguyen –

Vietnam/Francia/Norvegia/Germania – 2014 – 102'

DOM FILL CHONG KRAUEY (The Last Reel) di Kulikar Sotho – Cambogia – 2014 – 106'

HAK NY TEE VIENG CHAN (Vientiane in Love) di Anysay Keola, Phanumad Disattha, Vannaphone Sitthirath,

Xaisongkham Induangchanthy – Laos – 2014 – 95'

MALILA: THE FAREWELL FLOWER di Anucha Boonyawatana – Thailandia – 2017 – 96'

NGƯỜI VỢ BA (The Third Wife) di Ash Mayfair – Vietnam – 2018 – 94'

TEN YEARS THAILAND di Aditya Assarat, Wisit Sasanatieng, Chulayarnnon Siriphol, Apichatpong Weerasethakul – Thailandia/

Hong Kong/Giappone – 2018 – 93'

YUB MENH BONG KEUNH OUN NHO NHIM (Last Night I Saw You Smiling) di Kavich Neang – Cambogia/Francia – 2019 – 78'

Cortometraggi

DEY THMEY PHLAUV KOUCH (New Land Broken Road) di Kavich Neang – Cambogia/Malesia – 2018 – 15'

HÃY TỈNH THỨC VÀ SẴN SÀNG (Stay Awake, Be Ready) di An Thien Pham – Vietnam/Corea del Sud/Stati Uniti – 2019 – 14'

KUB BAN (A Long Way Home) di Xaisongkham Induangchanthy – Laos – 2017 – 18'

MẸ, CON GÁI VÀ NHỮNG GIẤC MƠ (Mother, Daughter, Dreams) di Linh Duong – Vietnam – 2018 – 19'

MUOY LEAN CHHNAM (A Million Years) di Danech San – Cambogia – 2018 – 21'

NIGHTFALL di Tulapop Saenjaroen, Anocha Suwichakornpong – Thailandia/Singapore – 2016 – 15'

PIMEAN AKAS (Celestial Space) di Ukrit Sa-nguanhai – Thailandia – 2012 – 27'

PUEN LEN LEN PUEN (Friends With Benefits, Without Benefits) di Sorayos Prapapan – Thailandia – 2018 – 15'

SHOES di Chev Doeurn – Cambogia – 2015 – 8'

SORNG POR LOUK (Father "Daughter") di Mattiphob Douangmyxay – Laos – 2016 – 16'

THÀNH PHỐ KHÁC (Another City) di Phạm Ngọc Lân – Vietnam – 2016 – 25'

THE WONDERFUL FLIGHT di Bat-Amgalan Lkhagvajav, Ian Allardyce – Mongolia – 2015 – 15'

UL ZAYAGDAGSAD (Outliers) di Zoljargal Purevdash, Gantumur Enkhtumur – Mongolia – 2017 – 3'

ULAANBAATARJILT (Ulaanbaatarization) di Zulaa Urchuud – Mongolia – 2017 – 3'

ZAHIA (A Letter) di Zulaa Urchuud – Mongolia – 2019 – 3' – [Prima mondiale](#)

Il cinema svizzero a Locarno

Produzioni svizzere nella selezione 2019

Piazza Grande: Crazy Midnight

DIE FRUCHTBAREN JAHRE SIND VORBEI di Natascha Beller – Svizzera

Piazza Grande

LETTRE À FREDDY BUACHE di Jean-Luc Godard – Svizzera

Concorso internazionale

O FIM DO MUNDO di Basil Da Cunha – Svizzera

Cineasti del presente

LOVE ME TENDER di Klaudia Reynicke – Svizzera (Film d'apertura Cineasti del presente)

L'ILE AUX OISEAUX di Maya Kosa and Sergio Da Costa – Svizzera

Fuori Concorso

WIR ELTERN di Eric Bergkraut, Ruth Schweikert – Svizzera (Film d'apertura Fuori Concorso)

BAGHDAD IN MY SHADOW di Samir – Svizzera/Germania/Gran Bretagna/Iraq

UNDER THE GOD film collettivo realizzato sotto la supervisione di Béla Tarr di Dino Longo Sabanovic, Ana Shametaj, Pier Lorenzo Pisano, Valentina Manzoni, Zhannat Alshanova, Ariel Gutiérrez Flores, Giulio Pettenó, Salvator Tinajero, Hayk Matevosyan, George Varsimashvili, Arthur Theyskens, Alex Takács, Naomi Waring, Grieco Rafael, Anna Spacio – Svizzera

Pardi di domani – Concorso nazionale

À LA PISCINE di Consuelo Frauenfelder, Stefan Lauper – Svizzera

ALINE di Simon Guélat – Svizzera/Francia

DAS LEBEN IST EINES DER LEICHTESTEN di Marion Nyffenegger – Svizzera

L'AZZURRO DEL CIELO di Enea Zucchetti – Svizzera

MAMA ROSA di Dejan Barac – Svizzera

NACHTS SIND ALLE KATZEN GRAU di Lasse Linder – Svizzera

SAS di Léa Célestine Bernasconi – Svizzera

STILL WORKING di Julietta Korbel – Svizzera

TEMPÊTE SILENCIEUSE di Anaïs Moog – Svizzera

TERMINAL di Kim Allamand – Svizzera

UN MATIN D'ÉTÉ di Patrick Muroni – Svizzera

Virtual Reality: Gender Bender

A ROOM WITH FOUR VIEWS di Maria Guta – Svizzera

Histoire(s) du Cinéma

WIR BERGLER IN DEN BERGEN SIND EIGENTLICH NICHT SCHULD, DASS WIR DA SIND di Fredi M. Murer – Svizzera

CHARLES MORT OU VIF di Alain Tanner – Svizzera

LE GRAND SOIR di Francis Reusser – Svizzera

DER GRÜNE BERG di Fredi M. Murer (30 anni Semaine de la Critique) – Svizzera

GRAUZONE di Fredi M. Murer – Svizzera

HÖHENFEUER di Fredi M. Murer – Svizzera

FUORI DALLE CORDE di Fulvio Bernasconi – Svizzera/Italia

Retrospectiva Black Light

BORDERLINE di Kenneth Macpherson – Gran Bretagna/Svizzera

Semaine de la critique

SHALOM ALLAH di David Vogel – Svizzera

Film con un contributo svizzero nella selezione 2019

Piazza Grande

NEW ACID di Basim Magdy – Francia/Svizzera

Concorso internazionale

BÉRGMAL (ECHO) di Rúnar Rúnarsson – Islanda/Francia/Svizzera

Fuori concorso

SAPPHIRE CRYSTAL di Virgil Vernier – Francia/Svizzera

SAN VITTORE di Yuri Ancarani – Italia/Svizzera

Histoire(s) du cinéma

SÁTÁNTANGÓ di Béla Tarr – Ungheria/Germania/Svizzera

Semaine de la critique

ANOTHER REALITY di Noël Dernes and Olli Waldhauer – Germania/Svizzera

Panorama Suisse

Panorama Suisse presenta una selezione di film elveticici che hanno avuto la loro prima nazionale o internazionale nel corso dell'anno. Film che hanno riscosso successi nei circuiti festivalieri o nelle sale cinematografiche, come pure pellicole che devono ancora uscire al cinema. I cinefili di tutto il mondo potranno scoprire l'attuale produzione cinematografica svizzera (sempre alle 11.00 al Palexpo (FEVI)) in una sezione del Festival che le è dedicata.

La selezione dei film è stata affidata a una commissione composta dai rappresentanti di SWISS FILMS, delle Giornate di Soletta e dell'Accademia del Cinema Svizzero.

I film selezionati:

ALL INCLUSIVE di Corina Schwingruber Ilić – Svizzera – 2018 – 10'

ARCHITEKTUR DER UNENDLICHKEIT di Christoph Schaub – Svizzera – 2018 – 85'

BARACOA di Pablo Briones, The Moving Picture Boys – Svizzera/Stati Uniti/Spagna – 2019 – 90'

CRONOFobia di Francesco Rizzi – Svizzera – 2018 – 93'

DER UNSCHULDIGE di Simon Jaquemet – Svizzera/Germania – 2018 – 113'

GATEWAYS TO NEW YORK - OTHMAR H. AMMANN AND HIS BRIDGES di Martin Witz – Svizzera – 2019 – 88'

IMMER UND EWIG di Fanny Bräuning – Svizzera – 2018 – 85'

MADAME di Stéphane Riethauser – Svizzera – 2019 – 93'

WHERE WE BELONG di Jacqueline Zünd – Svizzera – 2019 – 78'

WOLKENBRUCH'S WONDROUS JOURNEY INTO THE ARMS OF A SHIKSA di Michael Steiner – Svizzera/Germania – 2018 – 93'

ZWINGLI di Stefan Haupt – Svizzera/Germania – 2019 – 128'

SWISS FILMS

SOLOTHURNER FILMTAGE
JOURNEES DE **S**OLEURE
GIORNATE DI **S**OLETTA
SOLOTHURN FILM FESTIVAL

Scuole senza frontiere 2019

Mercoledì 14 agosto 2019 PalaCinema Locarno Sala 3
09.30-16.30

Da una decina d'anni il Locarno Film Festival promuove una rassegna di film realizzati dalle realtà formative ticinesi e italiane in ambito cinetelvisivo. Il PalaCinema ospita lavori recenti realizzati da CISA, Accademia di architettura dell'USI, SSS_AA/CSIA, Centro Sperimentale di Cinematografia, Civica Scuola di Cinema di Milano e da alcune scuole europee del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision).

Il CISA, fondato da Pio Bordini nel 1992, è una Scuola Specializzata Superiore di durata biennale che rilascia il diploma di Design visivo - Film, seguita da un anno di specializzazione (Regia, Fotografia cinetelvisiva, Sound Design, Montaggio, Producer creativo) che porta al postdiploma federale di Cineasta cinetelvisivo.

Vengono proposti alcuni film di diploma e postdiploma.

L'Accademia di architettura di Mendrisio, con la cattedra in Stili e tecniche del cinema di Marco Müller, propone il laboratorio Filmare l'architettura, condotto da Heinz Emigholz, uno dei maggiori registi europei di film di architettura.

Sotto la sua guida gli studenti propongono un mosaico di sguardi attorno alla figura di un grande architetto.

La Scuola specializzata superiore d'arte applicata (SSS_AA) ha sede presso il Centro Scolastico delle Industrie Artistiche (CSIA) a Lugano. Riassume la sua missione nel formare professionisti della progettazione, nell'utilizzo di hardware e software nei campi della computer animation, del web design e dell'industrial design.

Il percorso formativo si sviluppa per tutti questi indirizzi su due anni di corso e su un periodo di pratica professionale antecedente all'esame di diploma.

Il CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia), con cui CISA ha in essere un accordo di collaborazione, è la più importante istituzione italo-fona d'insegnamento, ricerca, sperimentazione e conservazione nel campo della cinematografia, con documentari, fiction, pubblicità e animazione.

Si propone una panoramica di corti realizzati dagli allievi delle sedi di Roma, Milano, Torino, L'Aquila e Palermo.

La Civica Scuola di Cinema di Milano soddisfa la domanda di formazione artistica e professionale di tutti i principali ruoli autorali e tecnici dell'audiovisivo a livello nazionale e internazionale, e al contempo porta avanti la funzione di "scuola civica" per la quale è nata, offrendo corsi base e di formazione permanente.

Si presentano alcuni film di diploma.

Il CILECT, fondato a Cannes nel 1954 da Marcel L'Herbier, include le circa 180 scuole di cinema e televisione più titolate al mondo, in 65 paesi e 6 continenti. Il CILECT s'impegna a promuovere e sviluppare i più alti standard educativi legati alla formazione e alla ricerca per il cinema, la TV e la multimedialità.

Si proiettano alcuni film finalisti del CILECT Prize.

In questa giornata, la Fondazione Filmagogia è ospite di una tavola rotonda durante la quale assegna un premio (nell'ambito della rassegna "Diversamente" promossa dalla SUPSI) alla migliore sceneggiatura per un filmato volto ad approfondire tematiche sociali, sanitarie e di umana consapevolezza sul tema Cinema e salute.

Domenico Lucchini

Coordinatore

CISA, Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive

Passacaglia di Thomas Tattarletti, fiction, diploma SSS, 10', 2019

Vita via est di Dino Hodic, documentario, diploma SSS, 15'45'', 2019

Mancata primavera di Michel Voisin, fiction, postdiploma SPD, 18'06'', Produzione CISA/JFC Production, 2019

Notturmo di Giulio Pettenò, documentario, postdiploma SPD, 26', 2019

La coppia che scoppia di Mattia Monticelli, gioco televisivo, co-produzione RSI/CISA, 45', postdiploma SPD, 2019

La stanza di Hermann di Antonio Librera, Virtual Reality (fiction VR), postdiploma SPD, 8'45'', 2019

USI, Università della Svizzera italiana - Accademia di Architettura Mendrisio

_prototype di Islay Cassels, Emil Hvelplund, Enea Zucchetti, 5'32", 2019

Servant Spaces di Arianna Frascoli, Alessandro Iannello, Tommaso Mola Merregalli, Camilla Morandi, 5'08", 2019

Promenade di Benedetta Basile, Elena Bellocchio, Paulina Berón, Francesca Malagni, 5'10", 2019

Final Chapter di Eleonora Boffano, Giorgia Lampognana, Sofia Terceros, Federica Vippolis, 5'32", 2019

Pivot di Aise Duigu Canci, Julius Grambow, Ginevra Masiello, Anne-Sophie Mazziotta, 4'09", 2019

Still Shell di Badouin Jeangille, Davide Lazzari, Emanuele Pigionatti, 6'22", 2019

Figures in a Play di Isolde Michelazzi, Maria Minic', Elisa Sassi, 6'04", 2019

SSS_AA/CSIA, Scuola specializzata superiore d'arte applicata c/o Centro Scolastico delle Industrie Artistiche

Büfalseat di Riccardo Lopes, Alida Fontanesi, Christian Galbusera, animazione, 1'28", 2019

CSC, Centro sperimentale di cinematografia

Tecchiaioli di Alessio Salvini, CSC Abruzzo, documentario, 11'31", 2018

Zanellato-Nina di Irene Toniolo, CSC Lombardia, spot, 2'24", 2018

Sciacca Street Food Festival 2018 di Pietro Taronna, CSC Lombardia, spot, 1'39", 2018

Sidera di Pietro Taronna, CSC Lombardia, spot, 3'20", 2018

Alt - Check Your Pulse di Gianluca Rapaccini, CSC Lombardia, spot, 60", 2018

Shqiperia ime di Michele Stella, Antonio Conte, Camillo Sancisi, CSC Lombardia, spot, 3'20", 2018

Laureus - Sport For Good di Eleonora Mozzi, CSC Lombardia, spot, 30", 2018

Beermouth di Lorenzo Mannino, CSC Lombardia, spot, 45", 2018

Whatever Happened To Darwin di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino, CSC Piemonte, animazione digitale 2d, 6'38", 2019

Pilgrim di Andrea Berardi, Matteo Ricci, CSC Piemonte, animazione digitale 2d, 5'40", 2019

Rèsce la lune di Giulia Di Battista, Gloria Kurnik, CSC Lazio, docufiction, 8'07", 2016

Le case di sabbia di Federico Cammarata, CSC Sicilia, documentario, 12', 2019

La Civica Scuola di Cinema di Milano

Omnia mater di Lorenzo Besozzi, Andrea Melillo, Giacomo Tagni, animazione, 5', 2018

Daughterland di Andrea Di Paola, fiction, 15', 2018

La misura del Paradiso. Leonardo alla corte di Ludovico il Moro di Gilda Panizza, documentario, 16'06", 2019

CILECT, Centre International de Liaison des Écoles de Cinéma et Télévision

Facing Mecca di Jan-Eric Mack (Svizzera, co-produzione ZHdK/Dschoint Ventschr/SRF/Canton Glarona), fiction, 27', 2017

Find Fix Finish di Sylvain Cruiziat e Mila Zhluktenko (HFF/Germany), documentario, 20', 2017

Poles Apart di Paloma Baeza (NFTS/UK), animazione, 12', 2017

First Features

Film candidati allo Swatch First Feature Award

Piazza Grande

7500 di Patrick Vollrath

DAYS OF THE BAGNOLD SUMMER di Simon Bird

INSTINCT di Halina Reijn

MAGARI di Ginevra Elkann

Piazza Grande: Crazy Midnight

DIE FRUCHTBAREN JAHRE SIND VORBEI di Natascha Beller

GREENER GRASS di Jocelyn DeBoer, Dawn Luebbe

THE NEST (IL NIDO) di Roberto De Feo

Concorso internazionale

FI AL-THAWRAA (During Revolution) di Maya Khoury

THE LAST BLACK MAN IN SAN FRANCISCO di Joe Talbot

Cineasti del Presente

BAAMUM NAFI (Nafi's Father) di Mamadou Dia

HAM ON RYE di Tyler Taormina

MARIAM di Sharipa Urazbayeva

LA PALOMA Y EL LOBO di Carlos Lenin

Moving Ahead

SHĀN ZHĪ BĒI (Osmosis) di Zhou Tao

THOSE THAT, AT A DISTANCE, RESEMBLE ANOTHER di Jessica Sarah Rinland

Locarno Kids

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



Radiotelevisione
svizzera



la Mobiliare



Locarno Film Festival guarda al futuro

Locarno Kids, iniziativa nata in occasione del 70esimo anniversario del Festival, rinnova e amplia ulteriormente la sua offerta per il pubblico più giovane, consolidando la priorità di creare una vera e propria programmazione per ragazzi e ragazze di tutte le età, un pubblico giovane, che durante gli undici giorni della manifestazione potranno lasciarsi trasportare dalla magia del cinema e rimarranno affascinati dalla scoperta dei suoi linguaggi e dei suoi contenuti.

A sottolineare l'attenzione rivolta a quest pubblico, il 4 agosto, per la prima volta, Piazza Grande e Palexpo (FEVI) saranno inaugurati con una serata interamente dedicata alle famiglie, con un film da guardare tutti insieme, nonni, genitori e bambini. La pellicola selezionata dalla Direttrice artistica Lili Hinstin è *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*, film di animazione tratto dall'omonimo romanzo di Dino Buzzati del 1945 con le tavole e la regia di Lorenzo Mattotti. La Serata verrà presentata grazie a Swiss Life.

Nuovi progetti stanno nascendo anche sotto l'aspetto laboratoriale. La prima new entry in questo senso è la proposta di RSI Radio-televisione svizzera, Media Partner del Locarno Film Festival, con il progetto FLEX che coinvolge giovani talenti nella creazione di contenuti audiovisivi e il loro utilizzo nel mondo dei social media. Le novità continuano anche grazie alla rafforzata collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI, con i Movie&Media Labs: un gruppo di esperti si impegna anche quest'anno nell'ideazione di dodici laboratori rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni, ognuno declinato attraverso le proposte della programmazione ufficiale e agli ospiti del Locarno Film Festival. Il Festival e SUPSI, che si avvale anche del supporto delle ASP di Coira (PHGR) e di Svitto (PHSZ), collaborano inoltre alla valorizzazione della diversità, proponendo le attività in più lingue. Completano il percorso di SUPSI Movie&Media Labs il partenariato con Google Svizzera che propone il programma Google Computer Science First per laboratori di programmazione digitale e una serie di visioni cinematografiche curate e introdotte da Castellinaria – Festival del cinema giovane.

Tra le collaborazioni locali di respiro internazionale ritroviamo quella con LAC Lugano Arte e Cultura, che per il terzo anno sarà presente con due Workshop LAC edu rivolti a ragazzi tra gli 11 e i 14 anni sui temi dell'animazione e del Sound Design.

In continuità con lo scorso anno, il programma ufficiale del Locarno Film Festival è arricchito da proiezioni rivolte anche al pubblico dei più piccoli. L'associazione di Locarno Cinemagia (ggl), oltre alla storica proiezione in Piazza Grande dedicata alle famiglie che si terrà domenica 18 agosto con il film *Dilili a Parigi* di Michel Ocelot, prosegue con il programma destinato ai bambini delle scuole elementari per far conoscere il dietro le quinte del Festival attraverso incontri con registi e collaboratori.

Le novità, tuttavia, non riguardano solamente i laboratori e la programmazione. La Rotonda, nella sua trasformazione in occasione della 72esima edizione e grazie al sostegno della Mobiliare, dà il benvenuto anche ai piccoli protagonisti del Festival con un nuovo spazio ecosostenibile che sarà colorato e animato dall'Accademia Teatro Dimitri attraverso workshop, attività per bambini e spettacoli di artisti di strada. Un gradito ritorno è quello del Kids Corner dietro lo Spazio Cinema, in cui i più piccoli saranno intrattenuti da attività ludiche e ricreative mentre i genitori potranno concedersi il tempo per la visione di un film.

Le iscrizioni ai laboratori e alle attività sono aperte sul sito del Locarno Film Festival al seguente link: www.locarnofestival.ch/locarnokids.

Locarno Kids

Piazza Grande: Serata evento per famiglie

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA di Lorenzo Mattotti

Fuori Concorso

LE VOYAGE DU PRINCE di Jean-François Laguionie, Xavier Picard

Piazza Grande

DILILI A PARIGI di Michel Ocelot

Proiezione speciale a cura di GGL - Gruppo Genitori Locarno

Locarno Kids +12

Piazza Grande

MAGARI di Ginevra Elkann

DAYS OF THE BAGNOLD SUMMER di Simon Bird

Cineasti del presente

L'APPRENDISTATO di Davide Maldi

Moving Ahead

UN FILM DRAMATIQUE di Éric Baudelaire

Histoire(s) du Cinéma

MILLION DOLLAR BABY di Clint Eastwood

Retrospectiva Black Light

RUE CASES-NÈGRES di Euzhan Palcy

Locarno Talks la Mobiliare



Locarno Talks la Mobiliare 2019
NOW – the best place to change the future

Che tipo di emozioni entrano in gioco quando pensiamo al futuro? Guardando avanti, come possono i nostri sentimenti generare sviluppi positivi? Sono queste le questioni che danno corpo alla terza edizione di "Locarno Talks la Mobiliare", che ancora una volta affronta il tema *NOW – the best place to change the future*.

Dal 15 al 17 agosto personalità di spicco provenienti da diversi ambiti e discipline rifletteranno sulle loro pratiche e sulle emozioni che li guidano nel loro lavoro. Confrontandosi con temi salienti della contemporaneità, i loro dialoghi spazieranno tra le discipline, provocheranno riflessioni e offriranno nuove prospettive sulle sfide e le opportunità che ci aspettano negli anni a venire.

L'edizione di quest'anno di "Locarno Talks la Mobiliare" si aprirà con un dialogo tra due delle voci creative più interessanti della Svizzera di oggi: l'artista e fotografo Michel Comte e l'artista multidisciplinare Maya Rochat. Entrambi, ognuno a modo suo – lui un fotografo di fama internazionale, lei una stella nascente del mondo dell'arte contemporanea – ridefiniscono l'arte della produzione di immagini come mezzo per generare un confronto tra la propria soggettività e il mondo circostante.

Lo scarto tra ingegneria e medicina si sta progressivamente assottigliando e questo progresso nella scienza è stato largamente equivocato. Due dei maggiori esperti in ingegneria biomedica, la professoressa Barbara Treutlein e il professor Daniel J. Müller, mostreranno come la nostra comprensione dell'identità umana, inclusa quella relativa al genere, è destinata a cambiare nell'immediato futuro e analizzeranno le reazioni fortemente emotive che questo sviluppo ha provocato sia nella comunità scientifica che nell'opinione pubblica.

A chiudere "Locarno Talks la Mobiliare" di quest'anno sarà l'incontro con un vero visionario. Negli ultimi trent'anni il videoartista e direttore della fotografia Arthur Jafa ha esplorato i temi dell'identità e dell'esperienza afroamericana, sia in lavori a sua firma, sia attraverso collaborazioni con alcuni degli artisti più importanti della scena nera americana contemporanea, da Spike Lee a Jay-Z. La sua pratica, guidata da uno spirito di resistenza, è un'instancabile ricerca volta a svelare le ingiustizie e a imparare dalle lezioni del passato per costruire un futuro migliore.

15 agosto 2019

Michel Comte e Maya Rochat

Moderazione: Michelle Nicol

L'artista e fotografo Michel Comte e l'artista multidisciplinare Maya Rochat, due dei più elettrizzanti nuovi talenti della scena artistica svizzera, incarnano l'idea dell'artista come instancabile esploratore e mediatore. Confrontandosi con un mondo in costante e sempre più veloce fluire, sono anch'essi irrequieti nella loro pratica, alla ricerca di forme sempre nuove per indagare al meglio la realtà che li circonda. Mentre Comte si è mosso in maniera fluida dalla fotografia di moda e di personaggi celebri alla documentazione di zone di guerra e del cambiamento climatico, fino alla produzione di film in 3D, l'arte di Rochat ha incorporato una moltitudine di mezzi e formati: fotografia, pittura, video, performance, installazioni e altro. Attraverso i loro lavori stimolanti e in continua evoluzione entrambi gli artisti ci invitano a guardare più da vicino, a contemplare il dettaglio, ad accogliere le sfumature. A mettere, così, in discussione la nostra comprensione del mondo.

16 agosto 2019

Prof. Barbara Treutlein e Prof. Daniel J. Müller

Moderazione: Dr. Ralf Stutzki

Che si tratti delle osservazioni del cosmo di Galileo, o delle teorie dell'evoluzione di Darwin, o dell'avvento dell'intelligenza artificiale, ogni grande balzo in avanti della scienza ha portato l'umanità a riesaminare la propria identità. Tali sviluppi sono stati accolti, quasi inevitabilmente, in maniera controversa. È questo il caso, oggi, dell'ingegneria genetica. Nel momento in cui gli scienziati hanno iniziato a sviluppare metodi per costruire parti non solo del corpo umano ma anche del cervello, sono sorti nuovi dibattiti riguardo ai limiti etici della scienza e alla definizione di cosa ci renda umani. Tali preoccupazioni sono al centro dei lavori del Prof. Daniel J. Müller e della Prof. Barbara Treutlein, due dei maggiori esperti nel campo dell'ingegneria genetica, la cui ricerca è tesa a riflettere sull'impatto di una branca della scienza in grande fioritura, ma guardata con scetticismo e frantesa sia dalla comunità scientifica che dall'opinione pubblica.

17 agosto 2019

Arthur Jafa

Moderazione: Greg Tate

Nel corso degli ultimi trent'anni Arthur Jafa si è imposto come una delle voci più incalzanti e risonanti dell'arte contemporanea nera americana. Dalla produzione e realizzazione del leggendario film *Daughters in the Dust* di Julie Dash (presentato nella Retrospectiva Black Light) alle collaborazioni con artisti d'avanguardia quali *Spike Lee* e *Jay-Z*, alla storica installazione *Love Is the Message, the Message Is Death*, fino alla vittoria del Leone d'oro alla Biennale di Venezia del 2019, Jafa ha ricercato dinamicamente nuove modalità di rappresentazione e comunicazione dell'identità nera attraverso l'arte. Il suo impegno risoluto e instancabile nel mettere in discussione la nozione di *Blackness* ha generato un corpus di opere di grande vitalità, che non si tirano mai indietro davanti alla sofferenza dell'esperienza nera ma di cui celebrano ed affermano, al tempo stesso, la bellezza, il potere, la perseveranza.

Locarno Pro

8 – 13 agosto



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

MEDIA DESK
SUISSE

I giovani si interesseranno ancora al cinema?

Quest'anno il Locarno Film Festival dà nuovamente voce ai giovani, e Locarno Pro lancia a sua volta un nuovo progetto, con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura (UFC)/MEDIA Desk Suisse. U30 si concentra su un gruppo scelto di 24 giovani professionisti sotto i 30 anni che hanno già maturato una significativa esperienza lavorativa nell'ambito della distribuzione, vendita, programmazione (festival, theatrical o online) o del marketing. Giovani cresciuti con un altro modo di fruire l'offerta audiovisiva e con un approccio diverso nei confronti delle nuove tecnologie. Giovani professionisti che paradossalmente lavorano per un'industria creata da un'altra generazione, l'industria cinematografica che tutti noi conosciamo.

È giusto che questi giovani si adattino alla nostra industria, o sta piuttosto a quest'ultima ascoltare le nuove generazioni?

Il cinema d'autore, in tutte le sue diversità culturali e di forma, cavallo di battaglia del Locarno Film Festival, si sta allontanando dalla sua audience? La sua produzione, assorbita in gran parte dai molti festival, cresce costantemente, e i numeri lo confermano. E per quanto riguarda il box office? Purtroppo, i numeri in questo caso non sono gli stessi; al contrario! La relazione tra offerta e domanda, per quanto concerne il cinema indipendente, è completamente sproporzionata.

Per assicurare il presente e il futuro del cinema d'autore, come possiamo influenzare l'attuale sistema così da avvicinare e coinvolgere maggiormente le giovani generazioni?

U30 vuole dare voce a giovani professionisti europei, nord americani, latino americani, asiatici, africani e del Medio Oriente con l'obiettivo di aiutare registi e produttori che si impegnano nella creazione di opere di qualità a raggiungere e coinvolgere il pubblico giovane, il pubblico del futuro.

Questa iniziativa solleverà certamente interrogativi su come sviluppare nuovi modelli di business favorevoli all'industria e al suo sistema economico. C'è una vasta scelta nel modo di offrire e scoprire l'audiovisivo, ma dove e come può il cinema d'autore inserirsi meglio in tutto questo? Cosa guardano i giovani e come?

Spazio quindi a nuove voci che possano continuare a credere nel cinema d'autore che ci racconta storie o fatti che fanno riflettere, ridere o piangere, e sognare.

Yes, we all have a dream!

Nadia Dresti,
Responsabile Locarno Pro

Locarno Pro

Locarno Pro svolge un ruolo attivo e a 360 gradi nel sostegno del cinema d'autore, sia lanciando nuovi progetti, sia estendendo e ottimizzando servizi e iniziative già esistenti, al fine di promuovere venditori, distributori, esercenti, produttori e registi nei loro rispettivi campi d'azione, dalla concezione alla distribuzione del cinema d'essai indipendente in differenti regioni del mondo.

Locarno Pro è il punto di riferimento per i professionisti dell'industria cinematografica che partecipano al Locarno Film Festival e comprende varie iniziative e servizi con lo scopo di intensificare gli scambi fra le diverse figure che ruotano attorno ai film durante il Festival. Industry Screenings, Open Doors, Alliance for Development, First Look, Match Me!, StepIn, Industry Academy, U30... sono tutte attività sotto il cappello di Locarno Pro, ovvero la casa dei Professionisti del cinema al Locarno Film Festival.

Iniziativa Locarno Pro

Open Doors

Open Doors mira a sostenere e mettere in luce i registi e i film del cinema indipendente dei paesi del Sud e dell'Est del mondo. In collaborazione con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri, il Locarno Film Festival contribuisce alla diversità della scena cinematografica internazionale, permettendo di avere delle prospettive e dei dibattiti diversificati.

Open Doors è costituito da tre attività che si svolgono in parallelo durante il Locarno Film Festival e si rivolgono sia ai professionisti sia al pubblico del Festival: l'Open Doors Hub (progetti di lungometraggi alla ricerca di collaborazioni internazionali), l'Open Doors Lab (dedicato a produttori emergenti) e gli Open Doors Screenings (proiezioni per il pubblico).

Quest'anno l'iniziativa inaugura il suo nuovo focus triennale (2019 - 2021) dedicato al Sud-Est asiatico (Laos, Thailandia, Cambogia, Vietnam, Myanmar, Indonesia, Malesia, Filippine) e alla Mongolia, presentando sulla piattaforma internazionale del Locarno Film Festival nove produttori creativi proattivi e otto progetti di lungometraggi alla ricerca di partner internazionali.

Hub (8 – 13 agosto)

I registi e produttori dei progetti selezionati per l'Open Doors Hub potranno incontrare a Locarno potenziali coproduttori, venditori, distributori, rappresentanti di fondi e altri professionisti al fine di favorire le collaborazioni internazionali, principalmente in termini di coproduzione, finanziamento e distribuzione.

Il programma include anche una formazione al pitching, discussioni di gruppo, meeting individuali e attività di networking con i professionisti dell'industria e gli ospiti del Festival.

Tra i partecipanti selezionati figurano nomi conosciuti sulla scena internazionale e talenti appartenenti alla giovane generazione, riflettendo così la grande diversità cinematografica della regione.

Di seguito gli otto progetti selezionati per l'Open Doors Hub 2019:

Autobiography di Makbul Mubarak, Indonesia/Singapore

Cu Li Never Cries di Pham Ngoc Lan, Vietnam/Filippine/Francia

Glorious Ashes (Tro Tan Ruc Ro) di Chuyen Bui Thac, Vietnam/Francia

If Only I Could Hibernate di Zoljargal Purevdash, Mongolia/Malesia

Red Mekong di Anysay Keola, Laos

Some Nights I Feel Like Walking di Petersen Vargas, Filippine

The Thonglor Kids di Aditya Assarat, Thailandia/Singapore

Tiger Stripes di Amanda Eu, Malesia/Indonesia

Lab (8 – 13 agosto)

Il Lab è un incubatore destinato alla nuova generazione di produttori creativi della regione. Il programma intende offrire ai nove partecipanti, provenienti da otto differenti paesi, una piattaforma professionale che permetta loro di meglio cogliere le specificità del mercato internazionale e le sue possibilità, incoraggiando allo stesso tempo la discussione e la condivisione di idee, di esperienze e di pratiche professionali.

L'Open Doors Lab si articola in sei giornate, concepite su misura e in funzione dei bisogni specifici di ciascun partecipante (percorso professionale, line-up di produzione). Questi professionisti parteciperanno a sessioni di gruppo e incontri individuali, oltre che a attività di networking con gli invitati dell'industria internazionale.

I nove produttori e registi/produttori selezionati per l'Open Doors Lab:

Chandara So, Mekong Film Fixers, Cambogia

Ifa Isfansyah, Fourcoulours Films, Indonesia

Xaisongkham Induangchanthy, Lao New Wave Cinema Productions, Laos

Nandita Solomon, Apparat, Malesia

Soe Arkar Htun, Kefka Film, Myanmar

Lkhagvadulam Purev-Ochir, 3Ochir Films, Mongolia

Cattleya Paosrijaroen, 185 Films, Thailandia

Quynh Anh Le, Hanoi Doclab, Vietnam

Khin Warso, Myanmar (osservatrice)

Lo scopo ultimo dell'Open Doors Lab è quello di contribuire allo sviluppo di una comunità cinematografica internazionale più collaborativa, senza frontiere e rendere così la scena indipendente più creativa, competitiva e forte a livello regionale e globale.

Per favorire le sinergie e gli scambi tra i professionisti della regione certe sessioni del Lab saranno infatti aperte ai partecipanti dell'Open Doors Hub e ai registi della sezione Open Doors Screenings.

Premi

Al fine di prolungare il loro percorso professionale e di incentivare lo sviluppo o la produzione dei loro progetti, i partecipanti dell'Open Doors Hub, del Lab e degli Open Doors Screenings avranno accesso a differenti premi, assegnati alla fine del programma durante la Cerimonia di consegna martedì 13 agosto.

La giuria Open Doors attribuirà dei premi monetari ad alcuni progetti dell'Open Doors Hub. L'Open Doors Grant, del valore di 50'000 CHF, è finanziato dal fondo svizzero di sostegno alla produzione Visions sud est (sostenuto dalla DSC) e dalla Città di Bellinzona. Il CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée) offrirà un premio del valore di 8'000 euro e ARTE Kino finanzia un premio del valore di 6'000 euro.

Dei premi in servizi saranno ugualmente attribuiti:

- Il rappresentante di uno dei progetti Hub avrà la possibilità di partecipare al Sorfond Pitching Event nel mese di novembre 2019, in collaborazione con il fondo norvegese Sørfond;
- Un partecipante dell'Open Doors Lab avrà la possibilità di partecipare al workshop di formazione Rotterdam Lab 2020, insieme a una delegazione di produttori promettenti che si affacciano sulla scena internazionale, in collaborazione con IFFR Pro.

Inoltre, due premi per dei soggiorni in residenza saranno assegnati a due registi scelti tra le varie attività:

- Premio Open Doors – Moulin d'Andé-CECI
Una residenza di scrittura per un regista che ha partecipato a Open Doors (Hub, Lab e Screenings) per continuare a scrivere e sviluppare il suo progetto
- Residency Internationale Kurzfilmtage Winterthur @ Villa Sträuli
Il Festival internazionale del cortometraggio di Winterthur, in collaborazione con la Villa Sträuli, offre un soggiorno di due mesi a un partecipante delle sezioni Open Doors, Pardi di domani o della Filmmakers Academy proveniente da Africa, Asia, Europa dell'Est o dall'America Latina.

Open Doors è un'iniziativa organizzata da Locarno Pro del Locarno Film Festival e gode del sostegno e della collaborazione di numerose organizzazioni europee e internazionali: ACE Producers, EAVE, EURODOC, FestivalScope, LIM/Groupe Ouest, Produire au Sud/Festival des Trois Continents, TorinoFilmLab, SEAFIC, ACM (Arts Council of Mongolia) e Ulaanbaatar International Film Festival, Autumn Meeting (Vietnam), la Cambodia Film Commission e Bophana Center, Jogja-NETPAC Asian Film Festival (Indonesia), MEMORY! International Film Heritage Festival (Myanmar), QCinema e Film Development Council delle Filippine, PAUSE (Laos).

La sezione Open Doors beneficia anche del prezioso contributo di Paolo Bertolin, programmatore di festival ed esperto di cinema nella regione dell'Asia Pacifica.

Le attività professionali di Open Doors si tengono durante il Locarno Film Festival, dall'8 al 13 agosto 2019.

Head of Open Doors: Sophie Bourdon



Città di Bellinzona

visions_sud_est
Fonds suisse
d'aide à la production



arte
KINO
INTERNATIONAL



IFFR PRO



Moulin d'Andé-Céci
Centre des écritures
cinématographiques

Internationale
Kurzfilmtage
Winterthur

U30 – The Audience of the Future (9 – 11 agosto)

Locarno Pro ospita quest'anno il progetto U30. I partecipanti sono stati selezionati dalle diverse Locarno Industry Academy International presenti in America Latina, Europa, Medioriente e Stati Uniti, a cui si aggiungono alcuni giovani professionisti provenienti da Africa e Asia.

I 24 selezionati, tutti sotto i 30 anni, sono attivi nei settori dell'industria come agenti di vendita, distributori, programmatori, esercenti, oppure si occupano di marketing o PR e saranno protagonisti di un programma ad hoc di tre giorni.

U30 si propone come progetto per dare spazio e voce ai giovani professionisti che vogliono confrontarsi su tematiche estremamente attuali nell'industria del cinema; il tema principale sarà *The Audience of the Future*. Il programma avrà l'approccio di un vero e proprio think tank volto a stimolare lo scambio di opinioni e la riflessione su nuove strategie per affrontare le sfide future. I partecipanti saranno inoltre invitati a scoprire le altre iniziative di Locarno Pro, aumentando così ulteriormente le possibilità di networking e interscambio con i professionisti dell'industria presenti a Locarno.

Project Manager: Marcello Paolillo



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Federal Department of Home Affairs FDHA
Federal Office of Culture FOC

MEDIA DESK
SUISSE

Alliance for Development (9 – 11 agosto)

Alliance for Development è un'iniziativa che vuole favorire attivamente lo sviluppo di progetti cinematografici tra Italia, Francia, Germania e Svizzera, permettendo di testarne il potenziale di mercato e di formare alleanze creative e finanziarie.

L'iniziativa proporrà quest'anno quattro progetti, selezionati tra i beneficiari dei fondi di sviluppo bilaterali esistenti tra il Ministero dei beni e delle attività culturali MiBAC (Italia), la Filmförderungsanstalt FFA (Germania) e il Centre national du cinéma et de l'image animée CNC (Francia). Parteciperanno all'iniziativa anche tre progetti svizzeri alla ricerca di co-produttori tedeschi, francesi o italiani, in collaborazione con l'Ufficio federale della Cultura (UFC) e MEDIA Desk Suisse.

Le delegazioni dei progetti selezionati (regista e produttore) parteciperanno a Locarno Pro per presentare e discutere i loro progetti nel contesto di un programma mirato, strutturato in consulenze individuali, sessioni plenarie, tavole rotonde e attività di networking.

In quanto partner naturale di Italia, Francia e Germania, la Svizzera accoglie questo incontro annuale dal 2016, con il sostegno dell'Ufficio Federale della Cultura (UFC)/MEDIA Desk Suisse, del MiBAC e del FFA.

Project Manager: Thibaut Bracq



StepIn (8 agosto)

StepIn è una piattaforma di scambio interdisciplinare, cui si accede su invito, dove distributori, esercenti, produttori, venditori internazionali, fondi di finanziamento, esperti di marketing, piattaforme VOD e delegati di importanti festival e mercati di cinema partecipano a incontri e sessioni di lavoro per discutere lo stato attuale del panorama cinematografico internazionale.

Un gruppo di 40 personalità dell'industria cinematografica, selezionate per la loro esperienza, è invitato a esprimere il proprio punto di vista e a proporre idee e strategie per affrontare con successo le sfide attuali e future.

Lo scopo dell'iniziativa è di offrire un ambiente protetto e produttivo dove professionisti di diversi settori dell'industria cinematografica possano condividere in piena libertà la propria esperienza, interagire, ispirarsi a vicenda, e proporre nuovi comportamenti e modelli di business.

Intitolata *What Are We Afraid Of?*, l'edizione 2019 intende affrontare alcune delle "paure" che circolano nell'industria cinematografica. La principale è se il cinema indipendente sarà ancora rilevante in futuro, tanto come oggetto d'arte quanto come forma d'intrattenimento. Questa paura ne sottende altre: quale futuro si prospetta per la produzione e la distribuzione in sala dei film indipendenti, soprattutto in lingua straniera? E quale impatto avranno le piattaforme streaming e le nuove tecnologie? Cercheremo dunque di scardinare alcuni luoghi comuni, per scoprire, forse, che la realtà non è poi così brutta come la si dipinge.

In un opening keynote, e poi in 4 diversi tavoli di lavoro, affronteremo come sta cambiando il cinema indipendente a livello di format e di opportunità di finanziamento; ci interrogheremo sul box office theatrical che l'anno scorso ha registrato performance talvolta opposte in diversi Paesi; analizzeremo strategie di promozione e comunicazione dei film in lingua originale nel mondo, in collaborazione con European Film Promotion; e introdurremo per la prima volta un settore che è sempre più importante e determinante nella realizzazione di un film: il ruolo delle talent agencies.

StepIn è organizzato in partenariato con Variety e in collaborazione con Europa Distribution, Europa International e Europa Cinemas.

Project Manager: Marcello Paolillo

VARIETY

**EUROPA CINEMAS**
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

EUROPA
DISTRIBUTION

**EUROPA
INTERNATIONAL**

First Look: Focus sul cinema serbo (9 – 11 agosto)

First Look, la sezione dedicata ai film work in progress del Locarno Film Festival, metterà quest'anno in luce il cinema serbo. Grazie al partenariato con il Film Center Serbia, il programma presenterà tra i cinque e i sette film in post-produzione e senza venditori internazionali a un pubblico di professionisti dell'industria del cinema, tra compratori, programmatori di festival, fondi per il finanziamento della post-produzione e venditori.

L'obiettivo è lanciare la carriera internazionale dei film selezionati e aiutare il loro completamento, stimolando al contempo il dialogo tra i menzionati professionisti e i produttori stessi, che potranno presentare i work in progress prima di ogni proiezione.

La giuria, composta da direttori e programmatori di festival internazionali, assegnerà: il First Look Award, servizi di post-produzione del valore di 65'000 euro offerti da Cinelab Bucharest; il premio Le Film Français per servizi pubblicitari del valore di 5'600 euro; e il premio Kaiju Cinema D/ffusion, per il disegno del poster internazionale del film del valore di 5'000 euro.

Prima della Serbia, First Look si è concentrato su Portogallo, Paesi Baltici, Polonia, Israele, Brasile, Cile, Messico e Colombia.

Project Manager: Markus Duffner



Industry Academy (7 – 13 agosto)

L'Industry Academy è un'iniziativa di Locarno Pro nata nel 2014, che ha luogo nell'ambito della Locarno Academy. Sin dalla sua prima edizione riunisce giovani professionisti provenienti dall'Europa, dall'America Latina, dagli Stati Uniti, dai paesi del Mediterraneo e dalla Svizzera, offrendo loro una settimana di workshop intensivo. I partecipanti selezionati sono attivi nei settori dell'industria come agenti di vendita, distributori (incluse le nuove piattaforme), programmatori (festival, cineclub e cineteche), esercenti, o si occupano di marketing e/o PR.

Per le giovani generazioni, l'Academy rappresenta un'occasione unica per scoprire e capire meglio il mondo dell'industria cinematografica e le sue sfide, confrontandosi sia con giovani colleghi che con professionisti esperti.

Il programma è cresciuto notevolmente anche a livello internazionale, negli ultimi 5 anni sono state lanciate diverse Locarno Industry Academy International: in Messico in collaborazione con il Festival Internacional de Cine de Morelia e IMCINE; a Santiago del Cile con Australab; al BrLab di São Paulo in Brasile con il supporto di Cinema do Brasil; a Panama all'International Film Festival Panama in collaborazione con Dicine; a New York durante il New Directors New Films in collaborazione con Film at Lincoln Center; in Grecia con il Thessaloniki International Film Festival; a Beirut nell'ambito di Beirut Cinema Platform.

Una selezione degli alumni sotto i 30 anni delle Locarno Industry Academy International saranno invitati quest'anno a partecipare all'esclusivo programma U30, pensato per dar voce alla nuova generazione di professionisti sul tema *The Audience of the Future*.

Project Manager: Marion Klotz

Match Me! (9 – 11 agosto)

Match Me! è una piattaforma di networking informale per società di produzione nuove ed emergenti che si distinguono per un orientamento specifico e una visione originale.

Grazie al partenariato con Cinema do Brasil, Estonian Film Institute, Istituto Luce Cinecittà - Filmitalia, National Film Centre of Latvia, the Mexican Film Institute (IMCINE), Polish Film Institute, ICA Portugal, ICAA Spain, Singapore Film Commission, Match Me! è giunta alla sua quinta edizione. Quest'anno l'iniziativa accoglie tre produttori da ognuno dei paesi coinvolti, che parteciperanno a Locarno Pro per presentare il profilo della loro compagnia e le loro produzioni a potenziali coproduttori, società di finanziamento o di vendita grazie all'organizzazione di incontri mirati e pranzi di lavoro con attori chiave dell'industria cinematografica.

Project Manager: Markus Duffner



National Film Centre of Latvia



POLISH FILM INSTITUTE



Locarno Academy

7 – 17 agosto

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Federal Department of Home Affairs FDHA
Federal Office of Culture FOC

MEDIA DESK
SUISSE



Fondation
Assistance Internationale

VOLKART FOUNDATION



Beisheim Stiftung

swatch®

ERNST GÖHNER STIFTUNG

Else v.Sick-Stiftung

Creata nel 2010 con l'intento di aiutare a sviluppare le capacità di talenti emergenti, la Locarno Academy è un progetto di formazione del Locarno Film Festival rivolto a giovani registi, professionisti, studenti e critici cinematografici.

Il Locarno Film Festival accoglierà durante gli 11 giorni una selezione di talenti emergenti e professionisti del settore con tre iniziative formative proposte e sostenute dalla Locarno Academy: la Filmmakers, dedicata ai giovani registi, la Critics, rivolta ai critici e l'Industry, destinata ai professionisti dell'industria cinematografica.

Da dieci anni vero e proprio laboratorio di trasmissione del sapere, la Locarno Academy della 72esima edizione si arricchirà ulteriormente con la volontà di valorizzare la dimensione di Locarno quale luogo di incontro, di scambio e di riflessione sul cinema, offrendo nel proprio programma un ventaglio di iniziative formative, dai workshop alle masterclass e molto altro.

La **Filmmakers Academy (7-17 agosto)** accoglie 17 giovani registi provenienti da tutto il mondo che hanno già presentato uno o più cortometraggi in un festival internazionale e che hanno realizzato al massimo un lungometraggio. Il confronto con figure professionali di rilievo internazionale offre l'occasione ai partecipanti di estendere la propria rete di relazioni professionali e di approfondire la conoscenza dei diversi aspetti che definiscono un Filmmaker, nello spirito innovativo e autoriale che il Locarno Film Festival da sempre incarna. Ogni anno la Locarno Filmmakers Academy consolida la sua missione come piattaforma per il dialogo e lo scambio, portando i principali attori del cinema mondiale insieme ai talenti più promettenti nel cinema contemporaneo. Le recenti edizioni della Locarno Academy hanno presentato un programma che ha vantato ospiti del calibro di Sean Baker, Jia Zhangke, Olivier Assayas, Catherine Breillat, Todd Haynes, Miguel Gomes, Agnès Varda, Wang Bing, Bruno Dumont e molti altri. I Filmmakers selezionati per la Locarno Filmmakers Academy saranno inoltre affiancati da sei talenti della prestigiosa residenza Cinéfondation di Cannes. I registi partecipanti avranno anche l'opportunità di mostrare i loro cortometraggi al pubblico del Festival durante gli Academy Screenings.

Project manager: Stefano Knuchel

La **Locarno Critics Academy (7-17 agosto)** è un'iniziativa del Locarno Film Festival rivolta ad una selezione di giovani critici cinematografici. I partecipanti selezionati (5 dalla Svizzera e 7 dal resto del mondo) saranno invitati a coprire mediaticamente il Locarno Film Festival con recensioni sui film in programma, articoli su eventi collaterali, approfondimenti sulle sezioni o interviste agli ospiti. Le recensioni e gli articoli dei partecipanti saranno pubblicati durante il Festival sulle pagine del Locarno Daily (magazine ufficiale del Locarno Film Festival), su IndieWire, Film Comment, MUBI, Variety, Filmbulletin, Filmexplorer, Swissinfo e altri ancora. I partecipanti svizzeri lavoreranno sotto la linea editoriale dell'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici (ASGC) e del Centro di pubblicistica culturale dell'Università delle arti di Zurigo (ZHdK). La Locarno Critics Academy è sostenuta dall'Ufficio federale della cultura (UFC).

Project manager: Christopher Small

L'**Industry Academy (7-13 agosto)** è un'iniziativa di Locarno Pro nata nel 2014 che ha luogo nell'ambito della Locarno Academy. Sin dalla sua prima edizione riunisce giovani professionisti provenienti dall'Europa, dall'America Latina, dagli Stati Uniti, dai paesi del Mediterraneo e dalla Svizzera, offrendo loro una settimana di workshop intensivo. I partecipanti selezionati sono attivi nei settori dell'industria come agenti di vendita, distributori (incluse le nuove piattaforme), programmatori (festival, cineclub e cineteche), eserciti, o si occupano di marketing e/o PR.

Per le giovani generazioni, l'Academy rappresenta un'occasione unica per scoprire e capire meglio il mondo dell'industria cinematografica e le sue sfide, confrontandosi sia con giovani colleghi che con professionisti esperti.

Il programma è cresciuto notevolmente anche a livello internazionale, negli ultimi 5 anni sono state lanciate diverse Locarno Industry Academy International: in Messico in collaborazione con il Festival Internacional de Cine de Morelia e IMCINE; a Santiago del Cile con Australab; al BrLab di São Paulo in Brasile con il supporto di Cinema do Brasil; a Panama all'International Film Festival Panama in collaborazione con Dicine; a New York durante il New Directors New Films in collaborazione con Film at Lincoln Center; in Grecia con il Thessaloniki International Film Festival; a Beirut nell'ambito di Beirut Cinema Platform.

Una selezione degli alumni sotto i 30 anni delle Locarno Industry Academy International saranno invitati quest'anno a partecipare all'esclusivo programma U30, pensato per dar voce alla nuova generazione di professionisti sul tema *The Audience of the Future*.

Project manager: Marion Klotz

Parallelamente alla Locarno Academy ci sono altre due iniziative formative in collaborazione con il Locarno Film Festival.

La **Documentary Summer School (12-17 agosto)**, arrivata alla sua 20esima edizione, è organizzata congiuntamente dall'Università della Svizzera italiana e dal Locarno Film Festival, in collaborazione con la Semaine de la critique. Dato il grande potere e la pervasività con cui attualmente si diffondono immagini e rappresentazioni, da alcuni anni la DSS ha scelto di concentrarsi sul tema dell'etica nel cinema documentario. Quest'anno in particolare riflette sulle rappresentazioni di persone, questioni e culture che non viviamo direttamente: "Gli altri".

Giunta quest'anno alla 61esima edizione, l'iniziativa **Cinema&Gioventù (7-17 agosto)** è aperta a 33 studenti delle scuole medie superiori, professionali e universitarie svizzere e del Nord Italia. I partecipanti hanno la possibilità di vivere il Festival da protagonisti, come membri delle giurie dei giovani e come spettatori privilegiati, assistendo alle proiezioni ufficiali, incontrando registi, attori e partecipando a meeting con esperti del settore. Cinema&Gioventù è un progetto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino, organizzato in stretta collaborazione con Castellinaria – Festival del cinema giovane.

La Locarno Academy è sostenuta da Swatch, Fondation Assistance Internationale – FAI, Volkart Stiftung, Beisheim Stiftung, Ernst Göhner Stiftung e Else v.Sick Stiftung.

Partner Locarno Academy



VOLKART FOUNDATION



Beisheim Stiftung

ERNST GÖHNER STIFTUNG

Else v.Sick-Stiftung

Filmmakers Academy

swatch+

Critics Academy



Indiewire®



FILM LIVES HERE



filmcomment

film
bulletin

MUBI

Industry Academy



MEDIA^{DESK}
SUISSE



EUROPA
DISTRIBUTION

EUROPA
INTERNATIONAL

Documentary Summer School



Cinema&Gioventù



Locarno Academy

BaseCamp Losone e YAB



COMUNE DI LOSONE

BaseCamp Losone: un progetto innovativo per accogliere i giovani al Festival

Il BaseCamp è un nuovo spazio per i giovani del Locarno Film Festival nato in collaborazione con il comune di Losone. Oltre a permettere a duecento giovani di soggiornare nella regione a prezzo modico dal 7 al 17 agosto, il BaseCamp sarà un'occasione unica in cui i partecipanti seguiranno il Festival, contribuendo a un'analisi della manifestazione locarnese.

L'idea è nata dal desiderio di far incontrare giovani con profili diversi e mettere a loro disposizione un luogo – l'ex-caserma di Losone – a prezzi accessibili, da cui potranno seguire il Locarno Film Festival. Duecento sono gli ospiti di questa prima edizione, tra grafici, fotografi, musicisti, programmatori informatici, architetti e giovani creativi di età compresa tra i 18 e i 30 anni, in parte selezionati attraverso un bando pubblico online e in parte selezionati dall'organizzazione del Locarno Film Festival attraverso un percorso di collaborazioni con le sezioni del Festival stesso e le maggiori scuole d'arte svizzere ed europee.

Ciò che conta è la diversità dei partecipanti e l'integrazione in un progetto comune che dura tutto il periodo del Festival ma che allo stesso tempo si propone di diffondere i propri frutti ben oltre gli undici giorni della rassegna, portando contenuti utili alla manifestazione come fanzine, fotografie, materiale per social media e molto altro.

Inoltre, l'incontro di questa nuova generazione, proveniente dalle discipline più disparate ma riunita dal cinema, è la premessa per uno scambio di idee e di esperienze in cui i partecipanti potranno esprimere con la loro sensibilità un'analisi del Locarno Film Festival. Il BaseCamp infatti, grazie a numerose occasioni di incontro e condivisione, sarà al contempo una casa e un laboratorio.

Il collegamento tra il BaseCamp a Losone e il cuore del Festival sarà costante, aprendo così ai duecento ragazze e ragazzi le porte di un palcoscenico di uno dei Festival cinematografici più importanti del mondo.

Questo primo anno di BaseCamp, battezzato Foundation Year, sarà un anno di sperimentazione per un progetto che finora non ha precedenti nel mondo dei Festival di cinema, ma che il Locarno Film Festival, consapevole dell'importanza di dare un ruolo centrale alle nuove generazioni con nuovi linguaggi e nuove visioni, si impegnerà a rendere un'esperienza di successo.

Il progetto viene portato avanti dal suo ideatore Stefano Knuchel.

Youth Advisory Board (YAB)

Lo Youth Advisory Board (YAB), selezionato nell'aprile del 2017, arriva al terzo anno del suo mandato. Il giovane comitato consultivo supervisionerà ancora una volta il Festival e darà i propri suggerimenti per migliorare le proposte per i giovani, collaborando, tra l'altro, nell'organizzazione e nella produzione delle attività legate al BaseCamp. Lo YAB è un'iniziativa che vuole dare voce alle nuove generazioni all'interno di una manifestazione in continua evoluzione e che, forte dei suoi 70 anni abbondanti di storia, guarda al futuro con grinta. Il Locarno Film Festival e la sua organizzazione vogliono infatti avvicinarsi ai giovani non soltanto con proposte cinematografiche o attività a loro rivolte, ma anche ascoltando quello che i più giovani pensano e auspicano da un festival in costante sviluppo. In particolare, il focus è rivolto alle materie che più li coinvolgono come la comunicazione digitale, la formazione e le nuove idee che vengono da e per i giovani.

Il comitato dello YAB è composto da quattro ragazze e quattro ragazzi rappresentanti tre delle regioni linguistiche della Svizzera e diversi altri paesi. Il loro compito è quello di redigere un rapporto alla fine di ogni edizione del Festival proponendo anche suggerimenti concreti per migliorarlo.

Di seguito i rappresentanti dello YAB:

Lily Landecy: origini svizzero-francesi, vive a Parigi. Portavoce YAB

Lili Hering: origini svizzero-tedesche, vive a Berlino

Ross McDonnell: origini irlandesi, vive a Londra

Felipe Lopez: origini colombiane, vive in Canada

Alessandra Ortelli: origini ticinesi, vive a Losanna

Nicolas Raffin: origini francesi, vive a Londra

Thomas Rowbotham: origini scozzesi

Asja Zinato: origini italiane, vive a Lugano

Locarno Experience

#LocarnoExperience

Ritornano gli eventi off del Locarno Film Festival con laRotonda, il Villaggio del Festival, il "Locarno Garden la Mobiliare", il giardino del Festival e il Piazza Grande Restaurant by S.Pellegrino.

laRotonda, il villaggio del Festival

Torna laRotonda, il Villaggio del Festival, che per questa edizione propone un nuovo concetto e cambia veste, proponendosi in diciotto serate all'insegna della musica live, dell'intrattenimento, delle prelibatezze gastronomiche e dello shopping. L'idea alla base del progetto de laRotonda 2019 mira a creare uno spazio armonioso ideato con materiali naturali, tra cui spicca il legno, accompagnato da soluzioni eco-sostenibili.

Una Rotonda anche smart e *cash-free*, in cui tutto, tra i punti di ristoro, i bar e le bancarelle di merchandising, è acquistabile con carte di credito, debito, twint o grazie a una speciale carta prepagata, che si potrà comprare e ricaricare direttamente in loco.

In linea con le passate edizioni del Festival una grande attenzione è data all'offerta musicale. Rete Tre anche quest'anno ha pensato e costruito la colonna sonora del Villaggio del Festival allestendo sei serate speciali tra dj set e le dirette live di PardOn. Da quest'anno in Rotonda è presente anche Rete Uno, che propone una serata omaggio per il 50esimo anniversario dello storico concerto di Woodstock. Spazio anche alle giovani band emergenti svizzere, che potranno esibirsi sul palco "Fresh & Wild" realizzato grazie al contributo essenziale della *Stiftung Phonoproduzierende* (Fondazione produttori di fonogrammi) e della FONDATION SUISA.

LaRotonda però è anche teatro di collaborazioni speciali e cartes blanches con partner quali JazzAscona, Seaside Festival di Spiez, Enjoy-Arena con Radio One Dance, l'Irish Openair Toggenburg o l'organizzatore del Connection Festival GC Events.

Il carattere cosmopolita del progetto viene mantenuto grazie all'offerta gastronomica garantita da una ventina di Food Truck assortiti per soddisfare qualsiasi palato, sei bar tematici e un'attenta selezione di produttori locali e internazionali, il tutto affiancato anche dagli immancabili stand-market.

Infine, laRotonda si trasforma anche in una piazza per famiglie. Grazie al progetto Girotondo, la Mobiliare presenta un programma in collaborazione con l'Accademia Teatro Dimitri, fatto da workshop, attività per bambini e spettacoli di artisti di strada.

Date d'apertura: 31 luglio - 17 agosto 2019

Orari d'apertura: 18:00 - 03:00

Locarno Garden la Mobiliare, il giardino del Festival

Il Castello Visconteo di Locarno, cuore storico della città, diventa quest'anno la culla del "Locarno Garden la Mobiliare" e per undici serate si trasforma in un luogo in cui cibo, arte e divertimento suoneranno un'unica sinfonia basata sulle emozioni, motore del presente e soprattutto del futuro del Festival. Maya Rochat e Kerim Seiler sono gli artisti che dipingono le notti di Locarno attraverso proiezioni e creazioni di design. Sandra Knecht invece, maestra dell'arte culinaria, propone una cucina originale e sostenibile nel suo ristorante pop-up. Il tutto viene accompagnato dalla ricca selezione musicale proposta dall'associazione culturale Turba. Le stelle del nuovo "Locarno Garden la Mobiliare" si accendono, illuminando il Castello Visconteo di una magia tutta sua, fatta di emozioni.

Date d'apertura: 6 - 17 agosto 2019

Orari d'apertura: 18.30 - 03.00

Piazza Grande Restaurant by S.Pellegrino

In occasione della 72esima edizione del Locarno Film Festival viene riproposta un'esclusiva offerta; il Piazza Grande Restaurant by S.Pellegrino, situato tra il Lago Maggiore e la Piazza Grande. Realizzato in collaborazione con lo chef Persyo Cadlolo del ristorante Locanda Locarnese (14 punti GaultMillau) e con S.Pellegrino, il Piazza Grande Restaurant by S.Pellegrino offre, insieme al suo glamour, indimenticabili momenti prima delle proiezioni serali, diventando anche il luogo ideale per condividere la passione per il grande cinema e per la gastronomia in un ambiente raffinato ed emozionante.

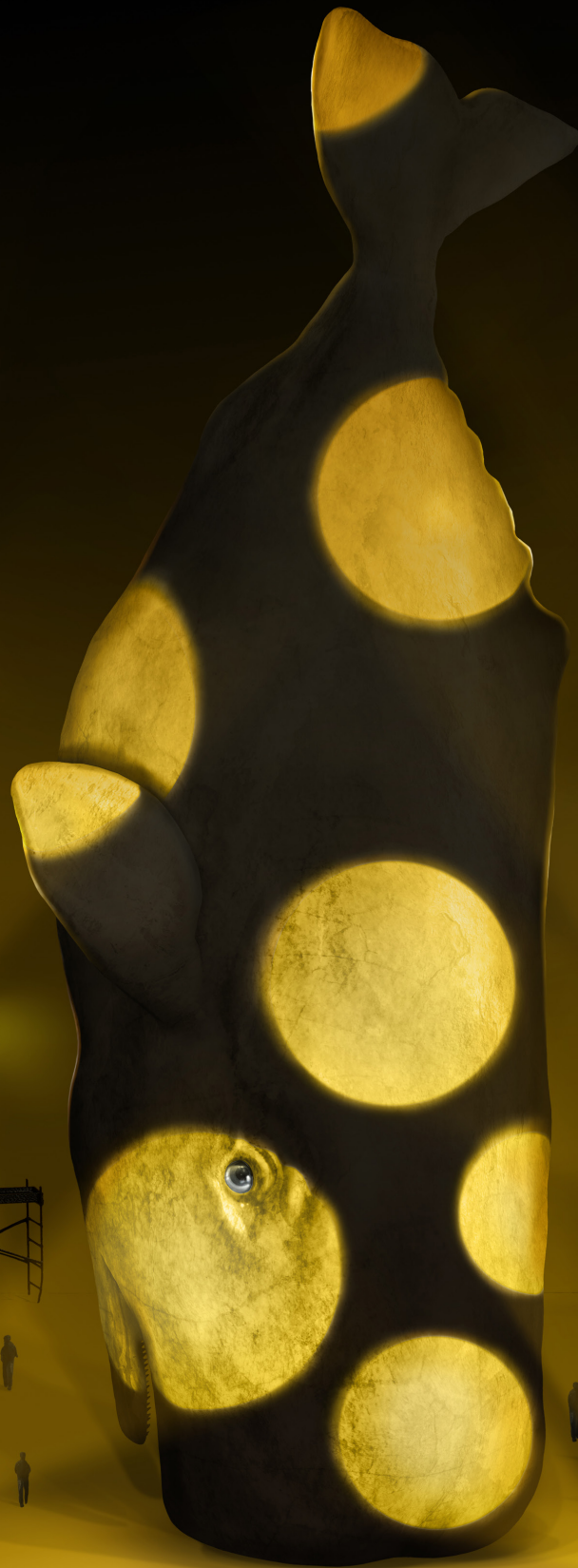
Dal 7 al 17 agosto vi è la possibilità di combinare un'esperienza gastronomica di alta qualità in un elegante location con la visione del film serale di Piazza Grande nell'esclusivo settore Premium, entrando dal celebre red carpet.

Date d'apertura: 7 - 17 agosto 2019

Orari d'apertura: 18:00 - 22:00

Allegati

9.-16.8.2019



**SEMAINE
DE LA
CRITIQUE**

30th ANNIVERSARY

LOCARNO FILM FESTIVAL

**SEMAINE
DE LA
CRITIQUE**
LOCARNO
FILM
FESTIVAL

coop
cultura

SRG SSR

ZONTA
CLUB OF
LOCARNO
EMPOWERING WOMEN
THROUGH SERVICE & SOLIDARITY

SVFJ • ASJC • ASGG

LOCARNO.COM

Semaine de la critique – 30th Edition

La SEMAINE DE LA CRITIQUE è una sezione indipendente del Locarno Film Festival. Dal 1990 è organizzata dall'Associazione Svizzera dei Giornalisti Cinematografici e presenta 7 documentari molto particolari.

La SEMAINE DE LA CRITIQUE est une section indépendante du Locarno Film Festival. Elle est organisée depuis 1990 par l'Association Suisse des Journalistes Cinématographiques et présente un programme de 7 films documentaires très particuliers.

Die SEMAINE DE LA CRITIQUE ist eine vom Schweizerischen Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten organisierte unabhängige Sektion des Locarno Film Festival. Seit ihrer Gründung 1990 zeigt die Semaine jedes Jahr eine Reihe von sieben herausragenden Dokumentarfilmen aus aller Welt.

ADOLESCENTES – Sébastien Lifshitz – world premiere

France, 2019 – o.v. French; 135'

Premiere: La Sala 09.08, 10.30

ANOTHER REALITY – Noël Dernes, Olli Waldhauer – international premiere

Germany/Switzerland, 2019 – o.v. German; 97'

Premiere: La Sala 10.08, 11.00

SHALOM ALLAH – David Vogel – world premiere

Switzerland, 2019 – o.v. Swiss German, German, French, English; 99'

Premiere: La Sala 11.08, 11.00

A LÉTEZÉS EUFÓRIÁJA – THE EUPHORIA OF BEING – Réka Szabó – international premiere

Hungary, 2019 – o.v. Hungarian; 83'

Premiere: La Sala 12.08, 11.00

MURGHAB – Martin Saxer, Daler Kaziev, Marlen Elders – international premiere

Germany, 2019 – o.v. Kyrgyz, Russian; 81'

Premiere: La Sala 13.08, 11.00

LOVEMOBIL – Elke Margarete Lehrenkrauss – international premiere

Germany, 2019 – o.v. English, German, Bulgarian; 106'

Premiere: La Sala 14.08, 11.00

NOTHA -YE- MESI YEK ROYA – COPPER NOTES OF A DREAM – Reza Farahmand – world premiere

Canada/Iran, 2019 – o.v. Arabic; 88'

Premiere: La Sala 15.08, 11.00

OUT OF COMPETITION

DER GRÜNE BERG – Fredi M. Murer
Switzerland, 1990 – o.v. Swiss German; 129'
PalaCinema 1 13.08, 14.30

Grand Prix Semaine de la critique - Prix SRG SSR

Il Grand Prix Semaine de la critique – Prix SRG SSR, del valore di CHF 5'000, è conferito al regista e al produttore del film vincitore.

Le Grand Prix Semaine de la Critique – Prix SRG SSR, est constitué d'une somme de CHF 5'000 octroyée au réalisateur et au producteur du film gagnant.

Der Grand Prix Semaine de la Critique – Prix SRG SSR im Wert von 5000 Franken geht an den Produzenten und den Regisseur des besten Films.

PREMIO Zonta Club Locarno

La giuria ufficiale della Semaine de la critique attribuisce anche il "Premio Zonta Club Locarno", del valore di CHF 2'000, al film che meglio promuove l'etica ad alti livelli".

Le jury officiel de la Semaine de la critique décerne aussi le prix "Premio Zonta Club Locarno", d'une somme de CHF 2'000, au film qui exprime au mieux l'engagement social.

Die Jury der Semaine de la critique vergibt zudem den «Premio Zonta Club Locarno» im Wert von 2000 Franken für einen Film, der sich durch besonderes soziales Engagement auszeichnet.

LA GIURIA 2019

Stéphane Gobbo (CH)

Mariano Morace (CH)

Jean Perret (CH/FR)



IS THERE A WORLD MADE OF MUSIC?

laRotonda

Il villaggio del Locarno Film Festival

31.7 - 17.8 | 2019

from 6:00 PM to 3:00 AM

Concerts | DJ - sets |
Silent party

31.7

FRESH&WILD

- **ANDREA BIGNASCA**
- **THE TWO**
- **SAINT CITY ORCHESTRA**

DJ Alexxio (Rete Tre)

1.8

FRESH&WILD

- **HIGHLAND SANCTUARY**
- **MARIUS BEAR**
- **NILS BURRI**

2.8

RETE TRE PRESENTA

- **JAMES GRUNTZ TRIO**

PUSH THE TEMPO
con Alevi e Artiglio

3.8

RETE TRE PRESENTA
REPRESENT Swiss Rap Night

by DJ Mardoch ft.

- **KT GORIQUE**
- **MATTAK**
- **SHERRY-OU**
- **HEDGEHOG**

DJ Lazy Marf

4.8

CARTE BLANCHE GC EVENTS

- **CHIARA DUBEY**
- DJ Moci (Rete Tre)

5.8

CARTE BLANCHE
SEASIDE FESTIVAL SPIEZ

- **MARIO BATKOVIC**
- **DJ ZSUZSU**

6.8

FRESH&WILD SPECIAL NIGHT

- **CAROLINE CHEVIN**
- **DJ ZSUZSU**

7.8

FRESH&WILD

- **MATCHENKO**
- **JULDEM**
- **YOKKO**

8.8

FRESH&WILD

- **KATHARINA BUSCH**
- **EMILIE ZOÉ**
- **ADAM'S WEDDING**

9.8

RETE TRE PRESENTA

- **VERONICA FUSARO**

DJ Moci

10.8

RETE TRE PRESENTA

- **SUD SOUND SYSTEM & BAG A RIDDIM BAND**

IL MANGIADISCHI con
Luka Rudeboy e Tom "Siddh"
Rastaman

11.8

CARTE BLANCHE JAZZ ASCONA

- **SAND'S 2B A BAND**

12.8

CARTE BLANCHE ENJOY-ARENA

Temus Music Club
with Radio One Dance

13.8

CARTE BLANCHE
IRISH OPENAIR TOGGENBURG

- **LARALBA**

14.8

FRESH&WILD

- **FROST & FOG**
- **IRINA MOSSI & BAND**
- **THE CAVERS**

WE THE SAVAGES

(presentati da Rete Tre)

15.8

FRESH&WILD

- **GINGER & THE ALCHEMISTS**
- **WINTERSHOME**
- **MAKE PLAIN**

16.8

RETE UNO PRESENTA

- **WOODSTOCK**

50 anni di pace, amore e musica
Uno spettacolo
di Ezio Guaitamacchi
con Andrea Mirò
DJ Raniero

17.8

RETE TRE PRESENTA

- **CANOVA**

DJ Alexxio

RETE
TRE
Radio e televisione
SUIZS 2019

swisscom

EVENTMORE

Heineken

Pernod Ricard Swiss
we make good moments great

S.PELLEGRINO

PROSEGUR
SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

MATASCI
VINI E BOTTIGLIERE DAL 1921

la Mobiliare

fizzy

Main partners

UBS la Mobiliare MANOR swisscom

Institutional partners

Republic and Canton of Ticino with **COMISSIO**
Federal Office of Culture FOC
Swiss Agency for Development and Cooperation SDC
City and Region of Locarno

Destination partner

ASCONA
LOCARNO



Locarno Garden *la Mobiliare*

6.8 – 17.8 | 2019

From 6:30 PM to 3:00 AM

Castello Visconteo

6.8

BATIMENT (TI)

8.8

TOM ALEMANN (GR)

MANUEL BEYELER (TI)

10.8

PYRIT (CH/BERLIN)

JOEY SASA (CH)

12.8

JAMIRA ESTRADA (GR)

14.8

MONOH (ZH)

MANUEL FISCHER (ZH)

ELISA NETZER (TI)

16.8

BUMBLEBEES (TI/ZH)

ALEX DALLAS (ZH / GREECE)

MOVIMIENTO (IT)

7.8

MIND SHIFTER (TURKEY)

DJ LIFESTYLE (ZH / TURKEY)

STELLA CATTANEO (TI)

9.8

FIJI (TI/BE)

YEELIN (TI)

11.8

NICI FAERBER (ZH)

**NUNO SANTOS & GIOVANNI
BARAGLIA (BRASIL / CH)**

13.8

FLIEDER (ZH)

TOM ALEMANN (GR)

15.8

JOAN THIELE (IT)

NIXIEE (GREECE)

GÉSSICA DOS SANTOS (BRASIL)

17.8

STEFANO RITTERI (UK)

Music program every night by:

Turba

Circolo per l'Associazione culturale

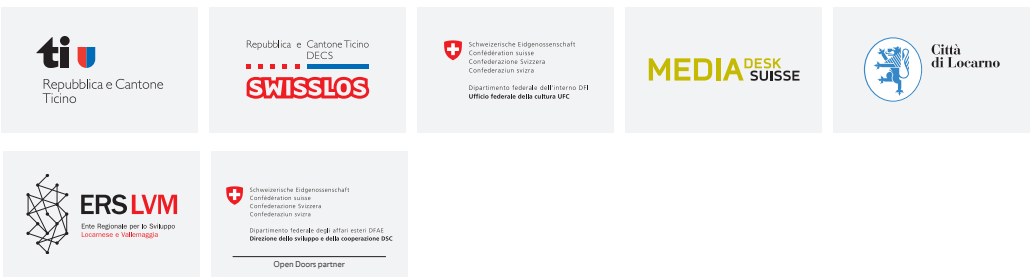
Main partners

 **UBS** *la Mobiliare* **MANOR**[®]  **swisscom**

Destination partner

 **ASCONA
LOCARNO**

Institutional partners



Main partners



Destination partner



Sponsor



Mobility partners



Media partners



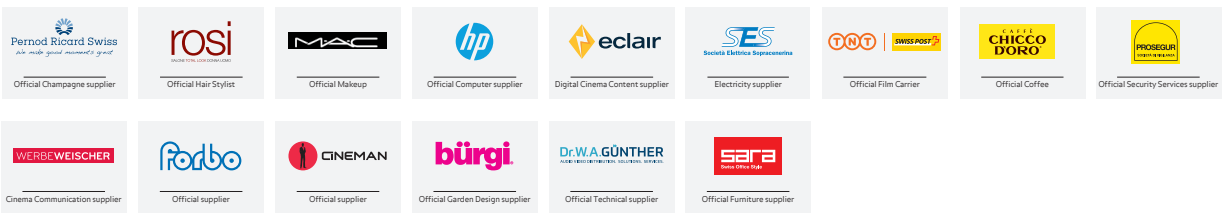
Event partners



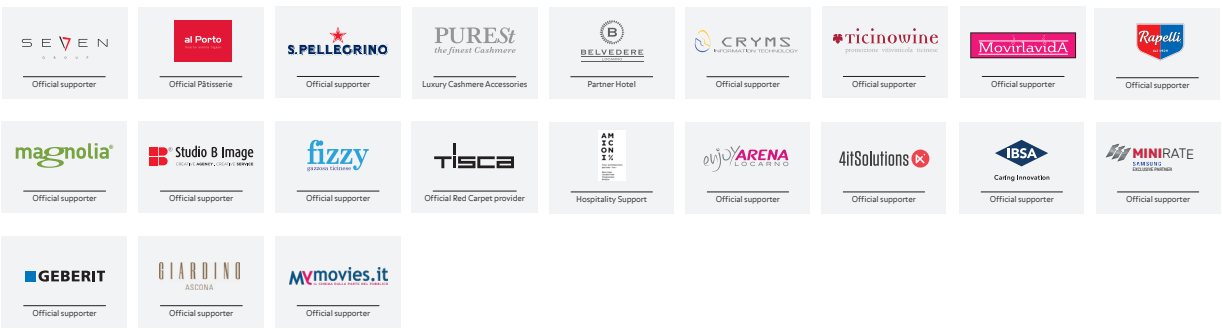
Academic partners



Official suppliers



Official supporters



Member of



Climate neutral event



Il Locarno Film Festival e UBS

Press Factsheet



Il Locarno Film Festival, UBS e il Prix du Public UBS

La partnership tra il Locarno Film Festival e UBS nasce nel 1981 e diventa negli anni una delle collaborazioni culturali più importanti di UBS in Svizzera. Ogni anno UBS e il Festival collaborano con creatività e innovazione per offrire al pubblico un'esperienza sempre più emozionante.

Grazie al sostegno di UBS, nel 2019 il Locarno Film Festival presenta la nuova "Locarno Film Festival App", scaricabile gratuitamente in tutti gli app stores, digitalizzando così ulteriormente i principali servizi e le offerte dell'evento. Quest'anno, per la prima volta sarà possibile valutare i film di Piazza Grande in modo digitale, utilizzando proprio la nuova Locarno Film Festival App. Il Prix du Public UBS, unico premio ufficiale del Festival ad essere decretato dal pubblico di Piazza Grande, premia i film destinati a diventare parte della storia cinematografica e giunge quest'anno alla sua ventesima edizione. Nel 2017, in occasione del 70° anniversario dell'evento, UBS e il

Locarno Film Festival inaugurano in Piazza Grande l'installazione "Locarno", la quale diventa immediatamente uno degli elementi più fotografati e uno dei principali simboli del Festival. Grazie a questo successo, l'installazione viene riproposta anche negli anni successivi ed è tuttora posizionata in Piazza Grande.

Quest'anno, con uno stand in Rotonda, UBS presenta a Locarno la campagna #TOGETHERBAND a supporto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dall'ONU. Vi invitiamo a visitare lo stand a partire dal 31 luglio per scoprire di più su questo interessante progetto dedicato alla sostenibilità.

La collaborazione tra UBS e il Locarno Film Festival, che coinvolge un pubblico locale, nazionale ed internazionale, promuove e valorizza l'offerta culturale della regione da quasi quattro decenni, sottolineando l'importanza e il valore delle sponsorizzazioni di lunga data.

Contatti e maggiori informazioni

UBS Media Relations
Tel. +41-44-234 85 00
mediarelations@ubs.com
ubs.com/sponsoring



Locarno Film Festival App

Informazioni per i media

La Mobiliare consolida il proprio al Locarno Film Festival

Le emozioni come motore della vita

Luoghi d'incontro ed emozioni: è ciò che offre la Mobiliare come partner principale del Locarno Film Festival. Nel Locarno Garden la Mobiliare, ora ubicato nel Castello Visconteo, si troveranno riunite diverse forme d'arte. Anche quella culinaria. Nello Spazio Cinema, la Mobiliare continua a proporre il ciclo di dibattiti Locarno Talks la Mobiliare. Peter Lindbergh ha realizzato la parte fotografica e filmica della campagna di Locarno della Mobiliare.

Di cosa abbiamo bisogno per plasmare il nostro futuro in modo sostenibile, creativo e responsabile? Quale contributo possono dare la cultura, la ricerca e l'innovazione? Nel suo impegno sociale, la Mobiliare, società dalle radici cooperative, affronta questioni come queste. Anche al Locarno Film Festival.

Quest'anno lo spazio della Mobiliare è incentrato sulle emozioni. «Le emozioni sono il motore del futuro. Diventiamo attivi solo quando siamo emotivamente toccati», afferma Dorothea Strauss, responsabile Corporate Social Responsibility della Mobiliare.

Locarno Garden la Mobiliare: il Castello illuminato dall'arte

Quest'anno il Locarno Garden la Mobiliare si ripropone nella cornice cinematografica del Castello Visconteo, trasformato in un luogo magico da diversi creativi svizzeri: installazioni luminose spettacolari e una mostra dell'artista Maya Rochat di Losanna, vincitrice del Prix Mobilère 2019, nonché le opere dell'architetto e artista zurighese Karim Seiler intendono invitare i visitatori a vivere questo luogo storico con tutti i sensi. Il collettivo Turba di Lugano propone DJ set e organizza musica dal vivo per creare una colonna sonora d'atmosfera.

Il Castello ospiterà anche un ristorante pop-up: durante il Festival la chef e l'artista basilese Sandra Knecht, assistita dall'estroso Moritz Stiefel, prepara ogni sera un menù di 5 portate in esclusiva per 30 persone. Per chi desidera, Sandra Knecht proporrà anche prelibatezze per uno spuntino.

Locarno Garden la Mobiliare, dal 6 al 17 agosto 2019, ogni giorno dalle 18.30 alle 3.00, Castello Visconteo Locarno

Ristorante pop-up di Sandra Knecht: tutti i giorni alle 18.00, prenotazione e pagamento anticipato su: exploretock.com/locarnofestivalpopup

Performance di luce di Maya Rochat: 12 agosto, dopo il film in Piazza Grande.
Mostra al piano interrato: ogni giorno dalle 18.30 alle 21.30

Locarno Talks la Mobiliare: con Michel Comte, Arthur, accademici e scienziati

Durante la serie di dibattiti Locarno Talks la Mobiliare, diverse personalità del mondo dell'arte e della scienza discutono di emozioni legate a temi socio-politici, di visioni e speranze per il futuro. *Now – the best place to change the future* è il motto dei talks.

Locarno Talks la Mobiliare, Spazio Cinema

15 agosto, ore 11: **Maya Rochat**, artista e **Michel Comte**, artista e fotografo
Conduzione: Michelle Nicol, direttrice generale Neutral Zurigo

16 agosto, ore 11: **Barbara Treutlein**, professoressa di biologia quantitativa dell'evoluzione, DBSSE, ETH Zurigo e **Daniel J. Müller**, professore di biofisica, ETH Zurigo
Conduzione: Ralf Stutzki, responsabile di Etica al NCCR Molecular Systems Engineering, Università di Basilea

17 agosto, ore 11: **Arthur Jafa**, artista
Conduzione: Greg Tate, scrittore

Nuovo al festival è il programma Girotondo la Mobiliare, sviluppato dalla Mobiliare assieme al rinomato Accademia Teatro Dimitri, che offre nella Rotonda attività e laboratori per bambini tra i 4 e gli 8 anni e tra i 9 e i 13 anni.

Peter Lindbergh con una campagna emozionale

Per la campagna di Locarno della Mobiliare, il noto fotografo e regista Peter Lindbergh ha sviluppato una forte parentesi visiva sul tema delle emozioni. Lindbergh ha ritratto otto personaggi della cultura: le artiste figurative Maya Rochat e Shirana Shahbazi, l'artista e architetto Kerim Seiler, l'artista Sandra Knecht, il musicista Stephan Eicher, l'attore Max Hubacher e le stiliste Christa Bösch e Cosima Gadiant del marchio Ottolinger. Questi personaggi si impegnano a vario titolo per una vivace comprensione della cultura e per uno scambio aperto nella nostra società. I volti vigili ci guardano direttamente e sembrano chiederci: quali sono le emozioni che ti guidano nella vita?

La Mobiliare è per la terza volta partner principale del Festival. «Siamo convinti che il cinema possa dispiegare una forza immensa sia a livello individuale che sociale», afferma Dorothea Strauss. Durante il Festival giungono a Locarno le persone più diverse. «Si tratta di una fantastica opportunità per un vivace scambio. Desideriamo parlare con molte persone, per un futuro positivo.»

mobiliare.ch/locarnofestival

#LocarnoGarden #LocarnoTalks #LocarnoExperience #locarno72 #diemobiliar #lamobiliare #lamobiliere #MayaRochat #SandraKnecht #KerimSeiler #turbalocarnogarden

Un grande impegno per l'arte cinematografica – Manor è nuovamente partner principale del Locarno Film Festival

Il Locarno Film Festival celebra quest'anno la sua 72^a edizione e Manor è per la 19^a volta il partner principale della celebre manifestazione. Manor continuerà anche in futuro a essere coinvolta in questo evento di grande richiamo internazionale, che rende omaggio al cinema svizzero e mondiale.

Prosegue una delle collaborazioni di più grande tradizione per il Locarno Film Festival. Manor e il Locarno Film Festival hanno rinnovato il contratto di sponsorizzazione per gli anni dal 2020 al 2022 – con un'opzione per altri due anni. «Manor è orgogliosa di essere da 19 anni uno degli sponsor principali del Locarno Film Festival e di continuare a esserlo negli anni a venire. Il nostro motto è sostenere, promuovere e celebrare l'arte e la cultura», afferma Jérôme Gilg, CEO di Manor.

Dal cinema d'autore a quello sperimentale, passando per le pellicole destinate al grande pubblico: gli undici giorni del festival sono scanditi da un programma ricco e vario, unico nel suo genere in Svizzera. A Locarno la cinematografia internazionale di ieri e di oggi si presenta in tutte le sue sfaccettature, attraverso celebri registi ma anche promettenti cineasti in erba. Momenti clou della manifestazione sono le proiezioni serali sulla Piazza Grande, la più bella sala cinematografica a cielo aperto, che fanno del Locarno Film Festival non solo uno dei principali eventi culturali in Svizzera, ma anche un'esperienza unica e coinvolgente.

Oltre alla sua presenza in veste di sponsor principale, la catena di grandi magazzini partecipa anche attivamente alla manifestazione con la «Locarno Boutique by Manor». Il sostegno al festival si estende inoltre alla sponsorizzazione del «Pardo d'onore», il premio alla carriera assegnato ogni anno a un maestro del cinema, che in questa edizione viene consegnato al regista, sceneggiatore e attore americano John Waters.

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:

Manor SA
Corporate Communications
Tel.: +41 (61) 694 22 22
media@manor.ch
manor.ch

Il nostro impegno per il Locarno Film Festival

Per la 23ª edizione consecutiva, Swisscom sostiene il Locarno Film Festival in veste di sponsor principale. E quest'anno fa arrivare la magia della Piazza Grande nelle case dei telespettatori svizzeri.

La partnership tra Swisscom e il Locarno Film Festival ha una tradizione ormai più che ventennale. Ai tempi in cui vide la luce, il cinema stava entrando in una nuova era: il DVD era lanciato alla conquista del mercato e sugli scaffali si trovavano i primi televisori in 16:9. Ma soprattutto, internet stava iniziando a raggiungere il grande pubblico. Swisscom è stata tra i protagonisti di questa evoluzione fin dai suoi inizi. Come ha scritto Urs Schaeppi, CEO di Swisscom, nell'editoriale pubblicato sul catalogo del Festival: «Anche se siamo nati come tecnici e ingegneri, lo sappiamo bene: il cinema è qualcosa che nasce dal cuore, non dalla tecnologia.»

La magia della Piazza Grande in tutte le case

Swisscom auspica che l'industria cinematografica svizzera si mantenga sempre vitale e la sostiene attivamente su tutti i canali, dal grande al piccolo schermo. Teleclub svolge da sempre un ruolo importante nel finanziamento diretto di nuovi film. Ma Swisscom vuole offrire ai film di qualità il palcoscenico che meritano anche tramite altre piattaforme, come Swisscom TV, Bluewin o le partnership con il Locarno Film Festival e le Giornate del Cinema di Soletta.

Quest'estate, Swisscom porta la magia delle serate di Locarno in tutte le case: nel ruolo di partner della «Locarno Live TV», con collegamenti dalla Piazza Grande sul canale Teleclub Zoom e con i grandi classici delle scorse edizioni del Festival disponibili nel catalogo dei video on demand su Swisscom TV. Lo spirito di Locarno non cambia e anzi si diffonde: dalla Piazza Grande alla televisione, e fino allo smartphone. Una novità senza dubbio importante, perché i contenuti di qualità devono poter raggiungere tutti senza mettere alcun limite alla creatività.

Maggiori informazioni su www.locarnofestival.ch



Un incantevole set naturale

Tra panorami da favola e montagne che si tuffano direttamente nel lago, Ascona-Locarno è la località ideale per rilassarsi, rigenerarsi, passare del tempo in famiglia, praticare sport più o meno estremi e godersi qualche pomeriggio di shopping in riva al lago; ma le montagne di velluto, i fiumi che scorrono ora placidi ora impetuosi tra falesie di gneiss, gli arcobaleni così vicini da suscitare il desiderio di toccarli, le palme che svettano su sfondi di montagne spruzzate di neve, le cittadine di case colorate affacciate sul lago e il calore umano di Ascona-Locarno sono anche la scenografia ideale per un'*officina delle immagini* come il Locarno Film Festival.

Grazie al Festival, Locarno – che pure ha il privilegio di popolarsi di artisti molte volte durante l'anno – veste i prestigiosi abiti di capitale mondiale del cinema d'autore per undici magici giorni, che la trasformano in un crogiolo di fini pensatori e grandi ideali. Quella con il Locarno Film Festival, di cui Ascona-Locarno è *Destination Partner*, è una collaborazione fruttuosa che continua a crescere anno dopo anno attraverso azioni concertate in eventi, sulla carta, sul web e in loco. La campagna sui social media *#LocarnoExperience*, *l'Ask Me Team* per l'accoglienza all'ospite e il progetto *Locarno Kids* sono dei chiari esempi del successo di questa continua spinta collaborativa volta a rendere il soggiorno nella regione durante il Festival un'esperienza a tutto tondo sempre più indimenticabile. In questo senso, il *PalaCinema* che dal 2017 funge da casa del Locarno Film Festival, contribuisce a fare di Locarno un punto fermo dell'audiovisivo anche al di fuori di questo contesto, consacrandola come casa del cinema 365 giorni l'anno.

La natura ci ha regalato un paesaggio dal carattere forte, cullato da un clima mite e da un senso del comfort tipicamente svizzero. La nostra regione si presta alla pratica di una grandissima varietà di attività all'aria aperta e offre un'esperienza sportiva indimenticabile in un paesaggio dalle viste mozzafiato: migliaia di km tra sentieri escursionistici e itinerari per mountain bike; laghi e fiumi circondati dalle montagne per praticare vela, canyoning, rafting; vette che sovrastano le valli per provare l'ebbrezza del parapendio o l'adrenalina del bungee jumping. Angoli segreti e riserve naturali - le Bolle di Magadino, il parco botanico delle Isole di Brissago, il parco botanico del Gambarogno, l'asprezza selvaggia e incantevole delle valli - veicolano la bellezza e la forza rigenerativa di questa regione. Senza dimenticare un giro tra shopping e caffè, i monumenti alle grandi arti del mondo, l'enogastronomia locale: il benessere passa anche dai piccoli gesti che solleticano la voglia di cose buone.

Lasciati ispirare da [#myasconalocarno](#) e [#Locarno72](#) e condividi la tua [#LocarnoExperience](#).

 [@AsconaLocarnoTurismo](#)

 [@asconalocarno](#)

 [@ascona_locarno](#)

Ringraziamo inoltre in ordine alfabetico
We also thank in alphabetical order
Wir danken auch in alphabetischer Reihenfolge
Nous remercions également par ordre alphabétique

Città di Bellinzona
Città di Lugano
Comune di Ascona
Comune di Brione s/Minusio
Comune di Brissago
Comune di Cugnasco-Gerra
Comune di Gambarogno
Comune di Gordola
Comune di Losone
Comune di Minusio
Comune di Muralto
Comune di Orselina
Comune di Ronco s/Ascona
Comune di Tenero-Contra
Comune di Terre di Pedemonte

Admeira
Agenzia Turistica Ticinese (ATT SA)
Archivio di Stato, Bellinzona
Associazione Svizzera Non fumatori
Azienda cantonale dei rifiuti (ACR)
Castellinaria (Cinema & Gioventù)
CINELAB Bucharest
Cinema do Brasil
Cinemagia
Cinémathèque française
Cinémathèque suisse
CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée)
Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino
Estonian Film Institute
Eurimages
Europa Cinemas
Europa Distribution
Europa International
European Producers Club
FFA (Filmförderungsanstalt)
FIAPF - International Federation of Film Producers Associations
Film Center Serbia
GastroLago Maggiore e Valli
Hotelleriesuisse sezione di Ascona e Locarno
Ibermedia
ICA Portugal
ICAA Spain
IFFR Pro
Internationale Kurzfilmtage Winterthur
Istituto Italiano di Cultura Zurigo
Istituto Luce Cinecittà - Filmitalia
Kaiju Cinema D/ffusion
La Lanterna Magica
LAC Lugano Arte e Cultura
Latvian Film Centre
Liceo Cantonale di Locarno
Mexican Film Institute (IMCINE)

MiBAC Ministero per i beni e le attività culturali
Moulin d'Andé-CECI
Orchestra della Svizzera italiana
Pädagogische Hochschule Graubünden (PHGR)
Pädagogische Hochschule Schwyz (PHSZ)
Polish Film Institute
Presenza Svizzera
Regierungsrat des Kantons Bern
Semaine de la critique
Singapore Film Commission
Sørfond
SSA (Société Suisse des Auteurs)
Stadt Bern Präsidialdirektion
Suissimage
SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana)
SVFJ (Schweizerischer Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten)
Svizzera Turismo
SWISS FILMS
USI (Università della Svizzera italiana)
Visions sud est

Accademia Teatro Dimitri
APG|SGA
Argus der Presse
ARTE Kino
Assimedia SA, Locarno
Associazione Turba
AutoPostale
Bellevue Palace Bern
Blue Asset Management
Canon
Capricci
Casinò Locarno SA
Centro sportivo nazionale della gioventù
Tenero (CST)
CHC Business Solutions
Cinegrell
Clear Channel Svizzera SA
Clinica Luganese Moncucco
Dr. Albert Gnägi
Dyson SA
Eredi Losa
eveni.to AG
EventsDesigner
FOUNDATION SUISA
Frame
Franscella SA
Gioielleria Bucherer, Locarno
Giunta & Panizzolo Sagl
Google Switzerland
Grand Hotel Villa Castagnola
Great Swiss Stores AG
Heineken Switzerland AG

Hertz
Hôtel du Lac Locarno
Imaculix AG
INTERACTIONS ASSOCIATES GMBH
Istituto Italiano di Cultura Svizzera Zurigo
Jannuzzi Smith - London | Lugano
Kärcher AG
Kursaal Locarno SA
Le film français
Matasci Fratelli SA
Medien Patent Verwaltung AG
Mibag AG
MONO bar
Multimmobiliare SA
Nüssli AG
Panetteria e Pasticceria MARNIN
Petra Peter's Events
Prodir SA
RailAway AG
Red Bull AG
Residenza al Lido
Rezzonico Editore
Ringier AG
Ristorante BLU
Ristorante L'Approdo
RPrint SA
Sisa Green Systems SA
SIX Payment Services
Sketchin
Skynight SA
Stardrinks AG
Stiftung Phonoproduzierende
Swiss Medical Network SA
Swissminiatur
Turba - Circolo per l'emancipazione culturale
uniko sagl
veragouth SA
Watson.ch
Zonta Club Locarno

Un ringraziamento speciale va inoltre a tutti i soci dell'Associazione Festival del film Locarno e a tutti i membri del Leopard Club.

A special thanks goes to all members of the Associazione Festival del film Locarno and to all members of the Leopard Club.

Ein besonderer Dank gilt allen Mitgliedern der Associazione Festival del film Locarno und allen Mitgliedern des Leopard Clubs.

Un remerciement spécial à tous les membres de l'Associazione Festival del film Locarno et à tous les membres du Leopard Club.

La Cinémathèque suisse al Locarno Film Festival

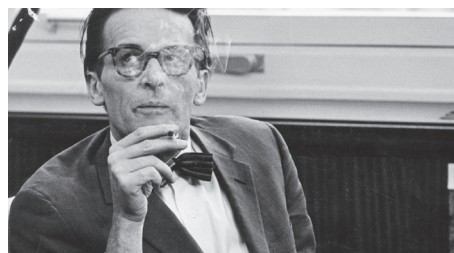
La Cinémathèque suisse collabora con il Locarno Film Festival fin dagli anni Cinquanta, in particolare per l'allestimento delle sue leggendarie retrospettive. Inoltre i film e documenti delle sue collezioni sono regolarmente utilizzati per il programma e le pubblicazioni della rassegna ticinese.

Nel 1991, su iniziativa congiunta di Marco Müller e Freddy Buache, è nata una nuova sezione dedicata alla riscoperta di film dimenticati o misconosciuti del ricco patrimonio cinematografico svizzero. Con il passare degli anni, la sezione si è fatta promotrice anche di opere restaurate in tutto il loro splendore. Quest'anno, in collaborazione con i partner Memoriav e RTS, la Cinémathèque suisse è orgogliosa di presentare tre grandi opere, tutte proposte a suo tempo a Locarno e due delle quali addirittura insignite di un premio: **Charles mort ou vif**, primo lungometraggio di finzione di Alain Tanner, selezionato per la Settimana della Critica a Cannes e Pardo d'Oro nel 1969, con François Simon; **Le Grand Soir** di Francis Reusser, Pardo d'Oro nel 1976, con Niels Arestrup, alla cui scrittura ha collaborato la compianta cineasta Patricia Moraz; e infine **Grauzone** di Fredi Murer, ingiustamente dimenticato dal palmarès allorché la critica (soprattutto estera) lo aveva definito il più bel film in concorso di quell'anno, il 1979. Murer si rifarà nel 1986 con *Höhenfeuer* che gli è valso (finalmente!) il Pardo d'Oro.



Charles mort ou vif di Alain Tanner

Dopo un'intervista televisiva, Charles Dé abbandona la fabbrica che dirige e sparisce alla ricerca di una nuova vita, libera dai vincoli della società, sulla scia del Maggio 68... Per il critico Frédéric Bas il film-manifesto, che segna l'inizio del «nuovo cinema svizzero», è un misto di leggerezza e gravità, caratterizzato da un senso dell'assurdo orchestrato con finezza e intelligenza per mettere in ridicolo il nemico. Infatti la taglia a cui si fa riferimento nel titolo non è solo un'allusione ironica alla violenza del capitalismo selvaggio made in USA, preso a modello dalla virtuosa Ginevra, ma anche un'anticipazione di tutta un'opera.



Settimana della Critica a Cannes e Pardo d'Oro a Locarno nel 1969

Restauro: Cinémathèque suisse con il sostegno di Memoriav e della RTS, la collaborazione di Renato Berta presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata (Bologna) e la partecipazione dell'Association Alain Tanner.

Lunedì 12 agosto, ore 10:00
al GranRex

Contatto

Maxime Morisod | +41 79 340 54 78
maxime.morisod@cinematheque.ch



Grauzone de Fredi M. Murer

Dopo lo straordinario documentario sulla gente di montagna, *Wir Bergler in den Bergen sind eigentlich nicht schuld, dass wir da sind* (1974), il regista zurighese Fredi M. Murer scende in città per filmare il grigiore dei sobborghi e l'angoscia dei suoi abitanti, in quello che definisce un «documentario di finzione» scritto in collaborazione con diversi sceneggiatori (tra cui lo scrittore Adolf Muschg). In un bianco e nero che sconfinava nel fantastico, racconta le vicende di una coppia alle prese con una misteriosa epidemia che il governo vuole soffocare. Descrizione estremamente critica di una Svizzera urbana scollegata dalle proprie radici, *Grauzone* (1979) è una delle opere più potenti sulla società del controllo in Svizzera. Precorre i movimenti di rivolta che investiranno Zurigo nel 1980 (*Züri brännt*). Per Louis Skorecki (in *Les Cahiers du cinéma*), Murer è il più grande regista svizzero, insieme a Jean-Luc Godard. Il critico cinematografico considera il film una parabola iperrealista, un'opera di fantascienza etnologica su quel che accade oggi in Svizzera, su quel che accadrà domani se non stiamo attenti, qui, e forse anche altrove.



Giovedì 15 agosto, ore 15:30
al Palacinema 1

In occasione del Pardo alla carriera a Fredi Murer 2019.
Film presentato in concorso a Locarno nel 1979.

Restauro: Cinémathèque suisse con il sostegno di Memoriav e la collaborazione di Fredi Murer, laboratorio Cinegrell (Zurigo)



Le Grand Soir di Francis Reusser

Dopo aver svolto diversi lavori per la Confederazione, simbolo della società dei consumi che odia, Léon lavora a Losanna come custode. Un po' per caso si ritrova a far parte di un gruppo di militanti sinistroidi... Regista impegnato, protagonista del Maggio 68 a Ginevra, Francis Reusser ha firmato ciné-volantini e realizzato il film di satira sociale *Vive la mort* (presentato alla Quinzaine des Réalisateurs a Cannes nel 1969). Con *Le Grand Soir* torna ai suoi anni di militanza e alla disillusione che ne è seguita. La tanto attesa rivoluzione non ha avuto luogo e i rivoluzionari di ieri si sono imborghesiti.

Pardo d'Oro a Locarno nel 1976.

Restauro: Cinémathèque suisse con il sostegno della RTS e la collaborazione di Renato Berta e Francis Reusser presso i laboratori Omnimago (Wiesbaden) e Colorgrade (Ginevra)



Venerdì 16 agosto, ore 14:00
al Kursaal

La Cinémathèque suisse in breve

Secondo la Federazione internazionale degli archivi filmografici (FIAF), la Cinémathèque suisse è attualmente la sesta cineteca del mondo per l'estensione, la varietà e la qualità delle sue collezioni. I suoi archivi custodiscono oltre 85 000 titoli di pellicole di ogni formato e durata, 3 milioni di fotografie e 1 milione di manifesti. La sua biblioteca vanta oltre 20 000 volumi, 720 000 periodici e 9000 copioni. Questo patrimonio di valore inestimabile costituisce la memoria audiovisiva svizzera. La Cinémathèque suisse raccoglie questo patrimonio, lo conserva e lo valorizza attraverso proiezioni, ricerche e pubblicazioni di ogni genere.
info@cinematheque.ch / + 41 58 800 02 00 / www.cinematheque.ch

Contatto

Maxime Morisod | +41 79 340 54 78
maxime.morisod@cinematheque.ch



72

Locarno Film Festival

7-17 | 8 | 2019



LUCERNE
FESTIVAL

FIS SKI WORLD CUP
WENGEN

white turf
International Horse Shows since 1907

Art | Basel

Locarno
Film
Festival



Ω
OMEGA
OMEGA EUROPEAN MASTERS
GRANDS MONTANA
GOLF CLUBS GRANDS SUISSES

Our partners:



Official Airline:

